



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Nome del corso in italiano	Ingegneria Gestionale (<i>IdSua:1580720</i>)
Nome del corso in inglese	Management Engineering
Classe	L-9 - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://gestionale.uniroma2.it/
Tasse	http://iseeu.uniroma2.it
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARAMIA Massimiliano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento sede del CdS
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini"

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANDREASSI	Luca		PA	1	
2.	BAIOCCO	Gabriele		RD	1	
3.	BIANCOLINI	Marco Evangelos		PA	1	

4.	CANTONE	Luciano	PA	1
5.	COMI	Antonio	PA	1
6.	CORNARO	Cristina	PA	1
7.	FALCUCCI	Giacomo	PA	1
8.	GIORDANI	Stefano	PO	0,5
9.	LEVIALDI GHIRON	Nathan	PO	1
10.	MONTESPERELLI	Giampiero	PA	1
11.	MORACE PINELLI	Arnaldo	PO	0,5
12.	RUZZI	Giuseppe	PA	1
13.	UCCIARDELLO	Nadia	PA	1
14.	VATALARO	Francesco	PO	1
15.	VESCO	Silvia	PA	1
16.	VIVIO	Francesco	PA	1

Rappresentanti Studenti

ARDUINI FRANCESCA FRANCESCARDUINI98@GMAIL.COM
 CANNAROZZO FABIO FABIO.CANNAROZZO@GMAIL.COM
 CONTI ALESSIA alessiaconti2807@gmail.com
 PICHINI FEDERICO federico.pichini3@gmail.com
 PISANU CARLO MARIA carlo.pisanu98@tiscali.it
 RICCIARDI MARTINA
 MARTINA.RICCIARDI.MR92@GMAIL.COM

Gruppo di gestione AQ

Massimiliano CARAMIA
 Patrizia DOMINICI
 Vito INTRONA

Tutor

Elisa BATTISTONI
 Armando CALABRESE
 Antonio COMI
 Roberta COSTA
 Massimiliano Maria SCHIRALDI
 Nadia UCCIARDELLO
 Francesca NANNI
 Luciano CANTONE
 Francesco VIVIO
 Marco Evangelos BIANCOLINI
 Ciriaco Andrea D'ANGELO
 Andrea D'AMBROGIO
 Michele ANGELACCIO
 Vito INTRONA
 Giacomo FALCUCCI
 Federica TROVALUSCI
 Pier Paolo VALENTINI
 Cristina CORNARO
 Silvia VESCO



14/04/2022

Il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale ha l'obiettivo di formare una figura professionale che integri le conoscenze di base di un ingegnere con metodi, strumenti e competenze necessari per analizzare, progettare e governare sistemi complessi.

L'Ingegnere Gestionale è in grado di assumere decisioni strategiche e risolvere problemi operativi in contesti competitivi in cui le variabili organizzative e gestionali risultano dinamicamente interconnesse con le variabili economiche, finanziarie, ambientali, istituzionali e sociali.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (affidente alla Classe L-9, Ingegneria Industriale), a cui si accede dalla scuola secondaria di secondo grado (di durata quinquennale) oppure dopo altro corso di laurea, è strutturato in distinti curricula (indirizzi).

La durata del Corso di Laurea è di 3 anni per un totale di 180 crediti.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Le consultazioni del sistema produttivo e le interlocuzioni con i soggetti rappresentanti del mondo del lavoro hanno avuto inizio già nel 2008, coinvolgendo un significativo numero di interlocutori. L'obiettivo era e resta quello di innescare un processo di consultazione dinamica idoneo a fornire indicazioni finalizzate a rendere il percorso formativo il più rispondente possibile alle esigenze del mondo del lavoro.

I riscontri avuti ad oggi sono tutti molto positivi, nella linea della proposta. Il che fa ben sperare in un ulteriore approfondimento in tempi congrui con l'importanza del problema che richiede adeguate informazioni anche in vista delle previsioni di occupazione.

In particolare, in sede di Riesame annuale si intende organizzare un evento-incontro con una significativa delegazione delle organizzazioni di rappresentanza del sistema produttivo in cui:

- ricevere un feedback sulla employability delle figure attuali e sulle carenze relative sia alle competenze trasversali sia alle conoscenze verticali,
- condividere e discutere proposte di modifica dei curricula,
- condividere idee per la progettazione di attività formative congiunte, che integrino l'esperienza accademica tradizionale con la formazione in campo tramite stage e tirocini potenziati.

Tale attività appare particolarmente strategica anche per sensibilizzare il mondo della produzione di beni e servizi sulle potenzialità del laureato in ingegneria gestionale. E' infatti innegabile che a fronte di una offerta certamente interessante da un punto di vista del profilo di professionalità, ancora non corrisponda una domanda adeguata di detto profilo da parte dei soggetti del mondo della produzione, probabilmente a causa di una certa asimmetria informativa, che lascia detta domanda in una condizione di latenza a ormai oltre un decennio dalla riforma.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/04/2022

Il Corso di Studi attua un programma annuale di consultazioni delle parti interessate (docenti, studenti e organizzazioni scientifiche e professionali del mondo del lavoro) al fine di garantire:

- l'adeguata rappresentatività a livello nazionale o internazionale della gamma delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore;
- l'adeguatezza delle modalità e dei tempi delle consultazioni, così come l'analisi di studi di settore aggiornati a livello nazionale e internazionale, indicando anche quali sono stati gli esiti ed i riscontri di tali attività;
- la discussione, nelle consultazioni, in merito ai risultati di apprendimento attesi sia disciplinari che generici.

In allegato si riporta la scheda di sintesi dell'esito delle consultazioni per il periodo marzo 2021 - febbraio 2022.



Laureato in Ingegneria Gestionale

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali aree funzionali di impiego dell'ingegnere gestionale sono:

- La pianificazione strategica;
- Il marketing e le vendite;
- Il project management;
- La business administration e il controllo di gestione;
- Lo sviluppo nuovi prodotti;
- L'innovazione di processo e la gestione dell'innovazione;
- La direzione di produzione;
- La gestione della catena logistica.

competenze associate alla funzione:

Le capacità di problem solving acquisite e la sua formazione fortemente diversificata, permettono all'ingegnere gestionale di affrontare problemi di organizzazione e di gestione, interagendo con colleghi ingegneri di formazione più marcatamente tecnica.

Per questo, il laureato in ingegneria gestionale trova facilmente collocazione sia in grandi organizzazioni, sia in piccole e medie aziende, industriali e di servizio.

sbocchi occupazionali:

Tra i settori che maggiormente ricercano ingegneri gestionali, abbiamo:

- L'industria manifatturiera;
- Le aziende operanti nel settore dell'energia e dell'impiantistica;
- Il settore della logistica e dei trasporti;
- Il settore dei servizi e della consulenza;
- Tutti i settori della Pubblica Amministrazione.



1. Tecnici della produzione manifatturiera - (3.1.5.3.0)
2. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
3. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

4. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
5. Responsabili di magazzino e della distribuzione interna - (3.3.3.2.0)
6. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
7. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/04/2020

Per essere ammessi al corso di laurea in Ingegneria Gestionale occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata almeno quinquennale o titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente dagli organi accademici competenti.

Il Regolamento Didattico del Corso di Studio prevede altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale su alcune materie di base riguardanti, nello specifico, la Matematica e le Scienze.

In particolare, l'accesso al corso di laurea richiede il superamento di un test di ingresso su tali materie oltre a 'Logica' e 'Comprensione Verbale'.

Il mancato superamento del test di ingresso dà luogo ad obblighi formativi da assolvere secondo le modalità riportate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/04/2022

Per le procedure di immatricolazione (compresi test di ingresso e prova di ammissione) e di iscrizione, per le scadenze e per i relativi versamenti di tasse e contributi si fa riferimento alla 'Guida all'iscrizione' consultabile sul sito web dell'Ateneo: web.uniroma2.it. Tutte le informazioni sono consultabili anche sul sito web di Ingegneria: www.ing.uniroma2.it



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/04/2020

L'Ingegneria Gestionale studia il comportamento di sistemi complessi, in cui diversi elementi interagiscono e concorrono a determinare le prestazioni globali, e gli interventi che permettono di ottenere comportamenti assegnati. Il laureato in ingegneria gestionale ha una formazione di base che integra le conoscenze fisico-matematiche comuni a tutte le Lauree in Ingegneria e i contenuti fondamentali delle discipline che qualificano l'aspetto industriale, con la comprensione degli elementi fondamentali dell'analisi economica e organizzativa e delle tecniche decisionali. Su questa base vengono

sviluppare competenze distintive sulle metodologie e gli strumenti di intervento nella gestione dei sistemi complessi. In particolare, l'ingegnere gestionale è in grado di applicare efficacemente le tecnologie dell'informazione e le metodologie della ricerca operativa, dell'analisi economica e del management alla soluzione dei problemi dell'organizzazione e della gestione operativa dei sistemi produttivi.

Struttura del percorso di studio.

Il percorso formativo è progettato in modo da prevedere per il Laureato in Ingegneria Gestionale una formazione comune che ha l'obiettivo di formare competenze per la analisi, ottimizzazione e controllo dei sistemi organizzati in genere, tra cui in particolare i sistemi economici-organizzativi-aziendali e i sistemi produttivi di beni e di servizi.

Completano la formazione lo sviluppo di competenze per la analisi di sistemi di particolare rilevanza nell'attuale contesto economico produttivo con particolare attenzione alle esigenze del territorio, quali: i sistemi di impresa, i sistemi di produzione, i sistemi logistici e di trasporto, di comunicazione, e quelli energetici.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale è a tal fine articolato in distinti curricula (indirizzi), che consentono di definire percorsi formativi specifici caratterizzati dalla presenza di insegnamenti che trattano dell'economia e dell'organizzazione aziendale, della gestione aziendale, degli impianti industriali, dei sistemi di produzione, dei sistemi logistici e di trasporto, della gestione delle infrastrutture energetiche e di quelle dell'information-telecommunication technology.

Il percorso formativo del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevede al primo anno insegnamenti di base comuni all'area di Ingegneria, quali ad esempio quelle appartenenti agli ambiti della Matematica, della Fisica, dell'Informatica e della Chimica con particolare riferimento a quella dei materiali. In aggiunta, già dal primo anno lo studente acquisisce basi di Economia Applicata all'Ingegneria che verranno successivamente integrate al secondo anno con quelle dell'Economia e Organizzazione Aziendale. Durante il secondo anno lo studente approfondisce gli studi di base negli ambiti della Matematica e della Fisica perfezionando inoltre lo studio delle basi dell'Elettrotecnica e delle Macchine e lo studio dei Fondamenti di Automatica. Lo studente è introdotto inoltre alla Ricerca Operativa con un insegnamento fondamentale integrato al terzo anno con uno di approfondimento sull'Ottimizzazione Discreta e un altro sulla Probabilità e Processi Stocastici. Il terzo anno di specializzazione prevede insegnamenti maggiormente connessi con lo specifico indirizzo del Corso. Completano l'offerta formativa un ampio assortimento di insegnamenti a scelta, coerenti con il progetto formativo, che consentono allo studente di selezionare il percorso di professionalizzazione più adatto alle proprie attitudini e preferenze. Il percorso formativo è completato con lo studio di una lingua straniera dell'Unione Europea, lo svolgimento di attività formative (da concordare con un docente), e la redazione di un elaborato di tesi (su un argomento concordato con un docente) presentato nell'esame finale di laurea.

Il percorso formativo consente di conseguire i seguenti obiettivi formativi specifici del Corso di Studio che declinano e precisano quelli della Classe di Laurea di appartenenza:

- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi dell'area dell'ingegneria gestionale, nella quale i laureati sono capaci di identificare, formulare e risolvere i problemi utilizzando metodi, tecniche e strumenti allo stato dell'arte;
- saper valutare i costi di esercizio e gli investimenti dell'impresa e, in particolare, la dimensione economico-gestionale della riorganizzazione dei processi aziendali;
- saper condurre analisi di base di marketing industriale;
- saper operare nei processi di pianificazione e controllo dei sistemi produttivi e logistici, misurando costi e prestazioni dei processi aziendali;
- saper utilizzare gli strumenti quantitativi dell'ottimizzazione per proporre scelte efficienti di gestione dei singoli processi nelle organizzazioni;
- saper riconoscere i principali sottosistemi di un sistema produttivo manifatturiero, comprendendone il funzionamento di massima e le principali misure di prestazione;
- saper identificare e manovrare le principali leve di azione per la gestione di un sistema produttivo manifatturiero e del connesso sottosistema logistico interno;
- saper riconoscere i principali parametri operativi dei sistemi ausiliari di un impianto di produzione manifatturiero;
- essere capaci di analizzare il funzionamento e l'evoluzione di sistemi e processi reali per intervenire sul loro controllo;
- essere capaci di condurre esperimenti e di analizzarne ed interpretarne i dati statistici;
- conoscere i contesti aziendali e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi;
- sviluppare autonomia di giudizio sapendo raccogliere, selezionare, organizzare ed interpretare i dati e i fatti con visione critica e al tempo stesso con approcci originali ed innovativi alla risoluzione dei problemi;
- sviluppare abilità comunicative quali saper comunicare in gruppi di lavoro, saper esporre i risultati di un lavoro individuale

o di gruppo attraverso relazioni scritte o orali anche con l'ausilio di strumenti informatici di supporto, essere capaci di comunicare, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'Italiano;

- sviluppare la propria capacità di apprendimento sapendo individuare e selezionare le fonti di apprendimento (testi, articoli scientifici, manuali, esperti anche attraverso la ricerca via web), interpretandole e sintetizzandole in funzione degli specifici obiettivi.

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

La figura professionale del laureato in ingegneria gestionale prevede che le conoscenze delle metodologie scientifiche di base e delle tecnologie –tradizionali nei laureati in ingegneria– siano principalmente utilizzate in ambiti applicativi diversi e con particolare riguardo ai problemi tipici dell'economia, dell'organizzazione e delle dinamiche di impresa e di sistemi complessi. In questo contesto, la preparazione che il laureato in Ingegneria Gestionale deve acquisire prevede i seguenti punti.

1. Conoscenza di materie scientifiche di base, tra cui matematica, fisica, informatica. A tal fine, il laureato in Ingegneria Gestionale deve:

1.1 essere in grado di comprendere la teoria e utilizzare i metodi appresi in ambiti diversi e in particolare nello studio delle discipline affini e caratterizzanti,

1.2 essere in grado di riconoscere e formalizzare problemi classici e risolvere problemi sulla base delle metodiche apprese,

1.3 essere in grado di leggere testi matematici, scientifici e tecnici di natura diversa, eventualmente ricorrendo all'ausilio di testi didattici più specifici,

1.4 essere in grado di descrivere, formalizzare e implementare (attraverso opportuni linguaggi di programmazione) algoritmi per la soluzione di problemi elementari;

2. Conoscenza di problemi, dinamiche e approcci tipici del mondo industriale, delle imprese e dei sistemi complessi. A tal fine, il laureato in Ingegneria Gestionale deve:

2.1 possedere una solida base di conoscenze di teoria economica e organizzazione, teoria del controllo, simulazione, ottimizzazione,

2.2 conoscere gli strumenti quantitativi di modellazione e soluzione di problemi relativi a sistemi complessi con particolare riferimento al mondo delle imprese e dei servizi;

3. Acquisizione di competenze nell'uso sia di strumenti (informatici e non) sia di metodiche e best-practice diffuse nei contesti applicativi suddetti. A tal fine, il laureato in Ingegneria Gestionale deve:

3.1 essere informato sugli strumenti informativi maggiormente in uso nelle diverse realtà industriali relativamente a problemi specifici,

3.2 essere in grado di utilizzare autonomamente manuali per l'uso di software di tipologie e applicazioni diverse.

Queste competenze sono ottenute tramite insegnamenti ed attività di laboratorio. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione viene fatta tramite prove pratiche, scritte ed orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Alcuni dei settori professionali tipici per i neolaureati in Ingegneria Gestionale sono: l'organizzazione aziendale, l'allocazione e la gestione di risorse finanziarie, fisiche e umane, la gestione dei progetti, la pianificazione, la logistica, il dimensionamento e la gestione dei sistemi di produzione, dei sistemi informativi industriali, dei sistemi di trasporto e distribuzione, dei sistemi di servizio e delle reti per le comunicazioni, la gestione e la certificazione di qualità, l'innovazione tecnologica e la gestione della tecnologia, la consulenza sia a livello strategico che operativo. La preparazione si orienta fortemente verso lo sviluppo di capacità di problem solving, questo anche e soprattutto attraverso attività di tirocinio, esame finale, lavoro in team. In particolare essa si articola –oltre al summenzionato bagaglio conoscitivo e di competenze (relative alle materie di base, ai problemi, dinamiche e approcci e buone prassi del mondo delle imprese e dei sistemi complessi, all'uso di strumenti informatici e non)– nelle: 1. Capacità di relazione e di operare in gruppo in un contesto professionale anche internazionale, 2. Capacità di affrontare problemi, individuare adeguati indicatori di prestazione, valutarne il livello e intervenire per migliorarli. In particolare il laureato in Ingegneria Gestionale deve essere in grado di: 2.1 modellare un problema di decisione a vari livelli (strategico, tattico, operativo), 2.2. valutare la complessità intrinseca del problema, 2.3. ricorrere a tecniche e/o ad algoritmi di soluzione efficienti e di cui sia in grado di valutare l'efficacia. Queste capacità sono sviluppate durante i corsi e le attività di laboratorio e durante lo svolgimento della tesi. Esse sono verificate durante gli esami e l'esame di laurea.	
---	--	--

Area delle conoscenze scientifiche di base (matematico-chimico-fisiche)

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Gestionale possiede una solida preparazione sulle materie scientifiche di base caratteristica della laurea in Ingegneria, quali la matematica, la fisica e la chimica.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione in questa area avviene principalmente durante la partecipazione alle attività di didattica frontale e nel corso delle eventuali esercitazioni degli insegnamenti di base. La verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene attraverso prove pratiche, scritte ed orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Gestionale è in grado di:

1) leggere e comprendere testi matematici, scientifici e tecnici di natura diversa, eventualmente ricorrendo all'ausilio di testi didattici più specifici;

2) comprendere la teoria e utilizzare le conoscenze apprese nelle materie di base.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA I [url](#)

ANALISI MATEMATICA II [url](#)

FISICA GENERALE I [url](#)

FISICA GENERALE II [url](#)

FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI [url](#)

GEOMETRIA [url](#)

RICERCA OPERATIVA [url](#)

Area economico-gestionale

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Gestionale possiede una solida base di conoscenze di teoria economica (ad es. funzionamento dei mercati), delle differenti strutture organizzative delle imprese e del funzionamento delle più importanti funzioni aziendali, nonché dei relativi problemi connessi con le dinamiche delle imprese. L'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in questo ambito avviene principalmente durante la partecipazione alle attività di didattica frontale e nel corso delle eventuali esercitazioni degli insegnamenti specifici di questa area.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione avviene attraverso prove pratiche, scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tra i settori professionali tipici del laureato in Ingegneria Gestionale ci sono: l'organizzazione aziendale, l'allocazione e la gestione di risorse finanziarie, fisiche e umane, la gestione dei progetti.

In tale contesto il laureato in Ingegneria Gestionale è in grado di: affrontare problemi di natura organizzativa-gestionale, individuare adeguati indicatori di prestazione, valutarne il livello e intervenire per migliorarli, gestire processi di innovazione tecnologica.

La preparazione del laureato in Ingegneria Gestionale è fortemente orientata verso lo sviluppo di capacità di problem solving, questo anche e soprattutto attraverso attività di tirocinio, esame finale, lavoro in team.

Queste capacità sono sviluppate durante gli insegnamenti e le attività di laboratorio e durante lo svolgimento della tesi. Esse sono verificate durante gli esami e l'esame finale di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 (*modulo di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2*) [url](#)

ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2 [url](#)

ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 2 (*modulo di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2*) [url](#)

ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 1 + 2 [url](#)

FONDAMENTI DI MARKETING [url](#)

GESTIONE AZIENDALE 1 (*modulo di GESTIONE AZIENDALE 1 + 2*) [url](#)

GESTIONE AZIENDALE 1 + 2 [url](#)

GESTIONE AZIENDALE 2 (*modulo di GESTIONE AZIENDALE 1 + 2*) [url](#)

Area delle metodologie quantitative per le decisioni

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Gestionale possiede una solida base di conoscenze della modellistica matematica e delle

tecniche della teoria dell'ottimizzazione e della simulazione.

Specificatamente, il laureato in Ingegneria Gestionale conosce i principali strumenti quantitativi di modellazione e risoluzione di problemi nell'ambito della gestione di sistemi complessi con particolare riferimento al mondo delle imprese e dei servizi.

L'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in questo ambito avviene principalmente durante la partecipazione alle attività di didattica frontale e nel corso delle eventuali esercitazioni degli insegnamenti specifici di questa area.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione avviene attraverso prove pratiche, scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le suddette conoscenze consentono all'ingegnere gestionale di affrontare e risolvere problemi di natura decisionale tipici del mondo industriale, delle imprese e in generale dei sistemi complessi che gli consentono di affrontare problematiche inerenti la pianificazione, la logistica, il dimensionamento e la gestione dei sistemi di produzione e di servizio.

L'Ingegnere Gestionale è in grado di:

1. modellare un problema di decisione a vari livelli (strategico, tattico, operativo);
2. valutare la complessità intrinseca del problema;
3. ricorrere a tecniche e/o ad algoritmi di risoluzione efficienti e di cui sia in grado di valutare l'efficacia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI RICERCA OPERATIVA [url](#)

LOGISTICA [url](#)

METODI E MODELLI DI OTTIMIZZAZIONE DISCRETA 1 [url](#)

METODI E MODELLI DI OTTIMIZZAZIONE DISCRETA 1 + 2 [url](#)

METODI E MODELLI DI OTTIMIZZAZIONE DISCRETA 2 (*modulo di METODI E MODELLI DI OTTIMIZZAZIONE DISCRETA 1 + 2*) [url](#)

METODI ESPLORATIVI PER L'ANALISI DEI DATI [url](#)

MODELLI DI SISTEMI DI PRODUZIONE [url](#)

Area tecnologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Gestionale possiede le conoscenze fondamentali relative alle materie che qualificano il settore dell'informazione dell'automatica e dell'ingegneria elettrica.

L'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in questo ambito avviene principalmente durante la partecipazione alle attività di didattica frontale e nel corso delle eventuali esercitazioni degli insegnamenti specifici di questa area.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione avviene attraverso prove pratiche, scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le suddette conoscenze consentono all'Ingegnere Gestionale di:

1. essere in grado di descrivere, formalizzare e implementare (attraverso opportuni linguaggi di programmazione) algoritmi per la soluzione di problemi elementari;
2. essere informato sugli strumenti informativi maggiormente in uso nelle diverse realtà industriali relativamente a problemi specifici;
3. essere in grado di utilizzare autonomamente manuali per l'uso di software di tipologie e applicazioni diverse;
4. affrontare problematiche inerenti il dimensionamento dei sistemi informativi industriali, delle reti per le telecomunicazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BASI DI DATI E CONOSCENZA [url](#)

ELETTROTECNICA [url](#)

FONDAMENTI DI AUTOMATICA E CONTROLLI AUTOMATICI [url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA [url](#)

GESTIONE DELLO SPETTRO RADIO [url](#)

MODELLI E LINGUAGGI DI SIMULAZIONE [url](#)

PROBABILITA' E PROCESSI STOCASTICI [url](#)

PROGRAMMAZIONE WEB [url](#)

RETI DI TELECOMUNICAZIONI E INTERNET [url](#)

ROBOTICA CON LABORATORIO [url](#)

SEGNALI E PROCESSI PER LE TELECOMUNICAZIONI [url](#)

SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI [url](#)

SISTEMI SOFTWARE [url](#)

Area industriale

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Gestionale possiede le conoscenze fondamentali relative alle materie che qualificano il settore industriale dalla progettazione meccanica, ai materiali, alle macchine ai sistemi energetici e alla produzione industriale.

L'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in questo ambito avviene principalmente durante la partecipazione alle attività di didattica frontale, nel corso delle eventuali esercitazioni degli insegnamenti specifici di questa area e attraverso visite di istruzione a stabilimenti produttivi.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione avviene attraverso prove pratiche, scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le suddette conoscenze consentono all'Ingegnere Gestionale di:

1. analizzare sistemi di produzione industriale attraverso la loro identificazione e classificazione, la definizione dei modelli organizzativi, l'individuazione delle problematiche progettuali e gestionali, quali la gestione della qualità, la gestione della manutenzione e della sicurezza degli impianti industriali;
2. saper applicare i criteri generali per la progettazione di macchine di vario tipo: aerei, automobili, treni, escavatori;
3. conoscere le principali tecnologie di lavorazione e di trasformazione di materiali;
4. valutare l'impatto delle conversioni di energia, la quantificazione dei costi esterni, l'implementazione di metodiche integrate di risparmio ed efficienza energetica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AFFIDABILITÀ E SICUREZZA DELLE MACCHINE [url](#)

AUTOMAZIONE MANIFATTURIERA [url](#)

DISEGNO DI MACCHINE [url](#)

DISEGNO E COSTRUZIONI DI MACCHINE [url](#)

ELEMENTI COSTRUTTIVI DELLE MACCHINE [url](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

FONDAMENTI DI COSTRUZIONI DI MACCHINE (*modulo di MATERIALI METALLICI NEI PROCESSI PRODUTTIVI*+FONDAMENTI DI COSTRUZIONI DI MACCHINE) [url](#)

FONDAMENTI DI PROGETTAZIONE MECCANICA [url](#)

FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA [url](#)

GESTIONE DELL'ENERGIA [url](#)

GESTIONE DELLA QUALITA' [url](#)
 GESTIONE ED ECONOMIA DELL'ENERGIA [url](#)
 IMPIANTI INDUSTRIALI [url](#)
 LABORATORIO DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI [url](#)
 MACCHINE [url](#)
 MACCHINE PER LE FONTI RINNOVABILI [url](#)
 MACHINE DESIGN [url](#)
 MATERIALI METALLICI NEI PROCESSI PRODUTTIVI (*modulo di MATERIALI METALLICI NEI PROCESSI PRODUTTIVI+FONDAMENTI DI COSTRUZIONI DI MACCHINE*) [url](#)
 MATERIALI METALLICI NEI PROCESSI PRODUTTIVI+FONDAMENTI DI COSTRUZIONI DI MACCHINE [url](#)
 MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE [url](#)
 TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI [url](#)

Area trasportistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Gestionale possiede, tra l'altro, competenze nel settore delle infrastrutture e dei sistemi a rete quali, ad esempio, i sistemi di trasporto. In questo specifico settore vengono sviluppate conoscenze necessarie alla comprensione delle dinamiche di domanda e dell'offerta di trasporto e delle loro interazioni.

L'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in questa area avviene principalmente durante la partecipazione alle attività di didattica frontale e nel corso delle eventuali esercitazioni degli insegnamenti specifici di questa area.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione avviene attraverso prove pratiche, scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le suddette conoscenze consentono all'Ingegnere Gestionale di affrontare e risolvere problemi di dimensionamento e problemi di ottimizzazione dei flussi di veicoli, persone e merci all'interno di reti di trasporto. Inoltre, l'Ingegnere Gestionale è in grado di integrare queste competenze in ambito trasportistico con quelle in ambito logistico fornendo una visione di insieme alle reti logistiche dove le due componenti spesso necessitano di essere integrate per garantire, ad esempio, un efficientamento di tutta la supply chain.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GESTIONE ED ESERCIZIO DEI SISTEMI DI TRASPORTO [url](#)

TEORIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO 1 (*modulo di TEORIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO 1 + 2*) [url](#)

TEORIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO 2 (*modulo di TEORIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO 1 + 2*) [url](#)

TRASPORTI URBANI E METROPOLITANI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Una serie di elementi che caratterizzano il curriculum di studi di laurea in Ingegneria Gestionale (quali il riferimento costante ai contesti applicativi, le attività formative e di tirocinio, le modalità della prova finale, la possibilità di effettuare esperienze all'estero attraverso, ad esempio, progetti come Erasmus e

	la struttura dei corsi previsti nei vari orientamenti) richiedono continuamente allo studente di organizzare, interpretare e selezionare una notevole quantità di dati. Peraltro, la notevole varietà dei punti di vista offerti nel corso (dalle matematiche pure ai corsi di diritto) contribuisce a formare un laureato con una visione critica ma aperta anche ad approcci originali. Da un punto di vista più strettamente culturale, per affrontare, formalizzare e risolvere un problema applicativo di decisione, è necessario innanzitutto saper discriminare i dati significativi da quelli non pertinenti. Inoltre, la definizione di un modello formale e l'applicazione di un metodo di soluzione richiedono di saper individuare degli indicatori adeguati per valutare, in modo oggettivo perché quantitativo, una particolare soluzione o scelta. Tali capacità sono acquisite durante la preparazione degli esami e, soprattutto, durante il lavoro di tesi. La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene durante la prova finale.	
Abilità comunicative	Le capacità di relazione e di operare in gruppo, in un contesto professionale sia nazionale che internazionale, sono tenute in conto durante tutto il percorso di studi. Le capacità di comunicazione sono oggetto di valutazione durante le verifiche relative sia all'esame finale che ai corsi previsti dal curriculum. Tutti gli orientamenti promuovono attività curriculari extra moenia, nelle quali il laureando viene posto in condizione di misurarsi con gli vari interlocutori del contesto di riferimento. Formalmente, costituiscono specifici obiettivi per il laureato in Ingegneria Gestionale: 1. l'acquisizione di capacità di comunicare correttamente ed efficacemente sia verbalmente che per iscritto in italiano e in almeno un'altra lingua dei paesi della CEE (in particolare, inglese, francese, spagnolo, tedesco), 2. lavorare in gruppo ad un progetto, coordinandosi con e attribuendo responsabilità specifiche ai singoli individui del team, 3. trasmettere i risultati di un lavoro individuale o di gruppo attraverso relazioni scritte e/o attraverso strumenti di presentazione multimediali. La verifica del raggiungimento di tali abilità avviene soprattutto in occasione della prova finale che consiste in una relazione orale supportata da presentazione multimediale del lavoro di tesi svolto.	
Capacità di apprendimento	La struttura degli insegnamenti e delle altre attività formative, prevedendo nella maggior parte dei casi componenti seminariali, di ricerca bibliografica e progettuali, rende lo studente in grado di: 1. leggere e comprendere un testo scientifico (anche non pertinente le aree specifiche delle scienze matematiche, fisiche e dell'ingegneria industriale) di livello universitario, 2. utilizzare manuali di riferimento per le prassi in uso nelle diverse realtà industriali relativamente a problemi specifici, 3. essere in grado di utilizzare autonomamente manuali per l'uso di software di tipologie e applicazioni diverse.	

L'acquisizione di queste competenze e la padronanza di metodi e strumenti informatici consente al laureato in Ingegneria Gestionale di procedere in modo autonomo al proprio aggiornamento professionale e culturale.

La capacità di apprendimento del laureando è verificata attraverso le prove di esame specifiche per i corsi che, nelle loro diverse modalità, restano quindi lo strumento essenziale per la misura di tale capacità.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

31/03/2014

Il conseguimento della Laurea triennale comporta il superamento di una prova finale secondo modalità definite dal Collegio dei Docenti di Riferimento del Corso di Studio in Ingegneria Gestionale ed esplicitate nel relativo regolamento didattico. Tale prova consiste in una relazione scritta su un tema proposto da un docente del Corso di Studio ed un colloquio finale con presentazione del lavoro e successiva discussione alla presenza di una commissione di tre docenti scelti tra quelli afferenti al Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco tesi laurea I livello ultime sessioni



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

23/02/2022

La prova finale della laurea in Ingegneria Gestionale consiste nello stesura di un elaborato relativo ad un tema assegnato da un docente del Corso di Studi a cui lo studente si rivolge per approfondire uno specifico argomento di interesse.

La prova tipicamente prevede, oltre ad una parte di rielaborazione personale dello studio della letteratura, anche una parte sperimentale in cui, tramite l'utilizzo di opportuni strumenti quantitativi, il laureando dà prova di sapere applicare i concetti appresi durante il percorso di studi ed ulteriormente approfonditi ed elaborati per la prova finale.

Una volta completato il lavoro, approvato dal docente relatore dell'elaborato, lo studente lo espone ad una commissione di cinque membri, scelti tra i titolari di insegnamenti del Corso di Studio, attraverso l'ausilio di diapositive e/o altro materiale utile.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://gestionale.uniroma2.it/?page_id=2916

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://gestionale.uniroma2.it/?page_id=2919

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://gestionale.uniroma2.it/?page_id=2922

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informativi alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link			12		
2.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link			12		
3.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link			12		
4.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link			12		
5.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link			12		
6.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link			12		
7.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link			12		
8.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link			12		
9.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link			12		
10.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link			12		
11.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link			12		
12.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link			12		
13.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link			12		

14.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link					12		
15.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link					12		
16.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link					12		
17.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link					12		
18.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link					12		
19.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link					12		
20.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link					12		
21.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link					12		
22.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link					12		
23.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link					12		
24.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link					12		
25.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link					12		
26.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link					12		
27.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link					12		
28.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link					12		
29.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link					12		
30.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link					12		
31.	ING-IND/15	Anno di corso 1	DISEGNO DI MACCHINE link	PEZZUTI EUGENIO CV	PA	6	60			
32.	ING-IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 (modulo di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2) link			6				
33.	ING-IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 (modulo di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2) link	COSTA ROBERTA CV	PA	6	60			
34.	ING-IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 (modulo di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2) link			6				
35.	ING-IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 (modulo di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2) link			6				
36.	ING-IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 (modulo di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2) link			6				
37.	ING-IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2 link			12				
38.	ING-IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2 link			12				
39.	ING-IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2 link			12				
40.	ING-IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2 link			12				
41.	ING-IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2 link			12				
42.	ING-IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 2 (modulo di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2) link			6				
43.	ING-IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 2 (modulo di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2) link	BATTISTONI ELISA CV	RU	6	60			

44.	ING- IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 2 (<i>modulo di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2</i>) link			6		
45.	ING- IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 2 (<i>modulo di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2</i>) link			6		
46.	ING- IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 2 (<i>modulo di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2</i>) link			6		
47.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
48.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
49.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
50.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link	PAOLONI STEFANO CV	RU	12	30	
51.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link	ZAMMIT UGO CV	PO	12	90	
52.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
53.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
54.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
55.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
56.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
57.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
58.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
59.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
60.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
61.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
62.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
63.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
64.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
65.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
66.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
67.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
68.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
69.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
70.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
71.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
72.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		
73.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link			12		

74.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link				12		
75.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link				12		
76.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link				12		
77.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link				12		
78.	ING-IND/22	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI link				6		
79.	ING-IND/22	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI link				6		
80.	ING-IND/22	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI link	LAMASTRA FRANCESCA ROMANA CV	RD	6	60		
81.	ING-IND/22	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI link			6			
82.	ING-IND/22	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI link			6			
83.	ING-IND/22	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI link			6			
84.	ING-IND/22	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI link			6			
85.	ING-IND/22	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI link	MONTESPERELLI GIAMPIERO CV	PA	6	60		
86.	ING-IND/22	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI link			6			
87.	ING-IND/22	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI link			6			
88.	ING-INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link	ZANZOTTO FABIO MASSIMO CV	PA	9	60		
89.	ING-INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link			9			
90.	ING-INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link			9			
91.	ING-INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link			9			
92.	ING-INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link			9			
93.	ING-INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link	IORELLI MANUEL CV	RD	9	30		
94.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link	KOWALZIG NIELS CV	RD	6	60		
95.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link			6			
96.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link			6			
97.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link			6			
98.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link			6			
99.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link			6			
100.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link			6			
101.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link			6			
102.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link			6			
103.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link			6			

104.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link	6			
105.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link	6			
106.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link	6			
107.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link	6			
108.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link	6			

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule della Macroarea di Ingegneria

Link inserito: <http://ing.uniroma2.it/area-studenti/le-aule-della-macroarea-di-ingegneria/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule per la didattica del CdS

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratorio di informatica

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le modalità di orientamento in ingresso programmate per l'a.a. 2022/23 sono le seguenti:

11/04/2022

- Continuo sviluppo di un sito di ateneo dedicato all'orientamento (www.orientamento.uniroma2.it) all'interno del quale l'utente può trovare informazioni sull'offerta formativa e un nutrito archivio di materiali multimediali (brochure e video) dedicati all'Ateneo e ai suoi servizi, ai singoli corsi di Laurea, alle Macroaree/Facoltà fino alle interviste agli studenti che raccontano la loro esperienza di studio a 'Tor Vergata'.
- Mantenimento e potenziamento dei contenuti disponibili sui canali social di Ateneo (Youtube, Facebook, Instagram) sia di Ateneo che dell'Ufficio Orientamento.
- Orientamento nelle scuole: incontri dedicati alle singole scuole, su contenuti personalizzati, organizzati dall'Ufficio Orientamento utilizzando diverse piattaforme di video-conferenza e ove possibile in presenza.
- Orientamento individuale: incontri personalizzati telematici od in presenza, su appuntamento, con singoli studenti interessati alla nostra offerta formativa.
- Erogazione di un programma di eventi di orientamento:
 - #Tor Vergata Orienta Live- Open Day Digitale: presentazione di tutti i corsi di studio triennali e magistrali a ciclo unico dell'Ateneo oltre a incontri dedicati alle procedure di iscrizione, alle agevolazioni e alle opportunità riservate alle future matricole;
 - Eventi di accoglienza 'a distanza': incontri personalizzati via telematica od in presenza, su appuntamento, con il Welcome Office con singoli ammessi o studenti iscritti per le tasse.
 - Evento 'Welcome Weeks' <https://en.uniroma2.it/campus-life/welcome-weeks/> che prevede: realizzazione di tutorial per le immatricolazioni a distanza e un tutorial sul futuro 'Arrivo': modalità di richiesta dei documenti necessari come permesso di soggiorno, codice fiscale, assicurazione medica. Inoltre, durante le welcome, sono previsti degli incontri online (o se ci fosse l'opportunità anche in presenza) con l'obiettivo di dare informazioni aggiornate e offrire un supporto per tutte le pratiche burocratiche anche a distanza (compresa la fase di upload dei documenti ai fini dell'immatricolazione). Gli incontri prevedono la partecipazione di Buddy students (studenti part-time/volontari).
 - L'Ufficio Orientamento offre la sua disponibilità per organizzare incontri personalizzati con le Scuole con il progetto '#TorVergata Orienta Le scuole' attraverso il quale i docenti possono richiedere approfondimenti tematici su tutti gli ambiti dell'offerta formativa o incontri di orientamento sull'offerta formativa generale o di aree specifiche a seconda degli interessi delle classi con l'utilizzando della piattaforma da loro preferita.
 - Incontri on line di 'Porte Aperte Digital Edition': una serie di appuntamenti pomeridiani della durata di 1 ora per ogni Area, durante i quali i docenti di 'Tor Vergata' sono a disposizione per presentare l'intera offerta formativa di Ateneo e per rispondere in diretta ai dubbi e alle domande degli studenti.

- Students Welcome: Lo Students Welcome è un evento di accoglienza previsto ad inizio anno accademico, durante il quale l'Ateneo dà il benvenuto agli studenti che hanno già sostenuto i test di ingresso, gli studenti ancora indecisi sul percorso da intraprendere e quelli in arrivo dall'estero. In particolare, si offre un sostegno per l'immatricolazione, la compilazione del permesso di soggiorno, l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, l'apertura di un conto bancario e, nel caso di studenti con redditi all'estero, per la presentazione dell'ISEEU parificato per le agevolazioni economiche. Per tutti gli studenti nazionali e internazionali, è prevista la presentazione dei servizi di Ateneo (dal CUS al CARIS, CLICI, Agevola, Orto Botanico, etc).
 - Partecipazione a saloni digitali per raggiungere gli studenti e le scuole fuori regione (ad esempio, Young International Forum <http://www.younginternationalforum.com/>; Salone dello Studente <https://www.salonedellostudente.it/>; Salone dell'Orientamento <https://www.salonedellorientamento.it/>).
 - Gruppi Telegram per le matricole: Accoglienza Unitorvergata e Welcome Unitorvergata: Nel mese di febbraio 2021 è stato attivato il servizio di messaggistica istantanea dedicato alle matricole di Ateneo e gestito dall'ufficio Welcome/Benvenuto. I gruppi Telegram creati sono due: uno in italiano dal titolo 'Accoglienza Unitorvergata' ed uno in inglese dal titolo 'Welcome Unitorvergata'.
 - Eventi dedicati agli studenti internazionali quali il Progetto Virgilio; una serie di incontri in lingua inglese per studenti internazionali ammessi nei quali vengono fornite informazioni generali che riguardano l'Ateneo e vengono toccati temi specifici: dall'esperienza degli studenti durante il coronavirus, alla didattica online per esempio. Ad ogni incontro è presente un membro dello staff di Ateneo.
- Oltre alle suddette attività di orientamento di tipo generale, il CdS in Ingegneria Gestionale organizza altre specifiche attività di orientamento pensate per accompagnare gli studenti delle scuole superiori nella scelta consapevole del proprio percorso universitario. Per fare questo il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale offre una serie di servizi e di attività:
- Partecipazione a Open Day e manifestazioni dedicate all'orientamento universitario anche a distanza. Si tratta di diversi appuntamenti annuali espressamente dedicati agli studenti delle scuole superiori di secondo grado all'interno delle quali non solo viene ampiamente illustrata l'offerta formativa e gli sbocchi occupazionali del Corso di Laurea ma viene anche fornita ai partecipanti degli incontri dal vivo la possibilità di assistere a lezioni universitarie, visitare i laboratori e avere un'idea della vita universitaria all'interno del Campus.
 - Incontri, organizzati in periodi dell'anno predefiniti, con le Scuole Superiori di secondo grado del territorio per presentare in loco a studenti e docenti il piano didattico e l'esperienza formativa offerta dal corso di Laurea in Ingegneria Gestionale e per rispondere alle domande e alle curiosità in merito ad esso.
 - Colloqui orientativi individuali a cura della responsabile orientamento per il CdL in Ingegneria Gestionale e della responsabile della segreteria didattica.
 - Aggiornamento costante del sito web del Corso di Studi al quale sono associati un profilo Facebook, un profilo Twitter e un canale YouTube.
 - Realizzazione di brochure, locandine e presentazioni del Corso di Laurea e dei singoli insegnamenti distribuite de visu nelle manifestazioni e inviate in formato elettronico a tutti gli stakeholder.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Resoconto_Attività_Orientamento_Ingresso_Ingegneria_Gestionale

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

04/03/2021

Nel periodo che precede il test di ingresso nonché in quello che precede l'inizio delle lezioni, presso l'edificio della didattica due studenti esperti opportunamente selezionati e preparati allo scopo forniscono aiuto e supporto ai ragazzi che si accingono ad iniziare l'esperienza universitaria e ai nuovi iscritti.

Durante tutto l'anno accademico viene altresì offerto un servizio di tutorato attraverso tre distinte iniziative:

- la macroarea di ingegneria organizza un help desk operativo tutti i giorni feriali tramite studenti degli ultimi anni opportunamente selezionati e formati al fine di fornire supporto e informazioni relative alla vita nel campus universitario.
- agli studenti di Ingegneria Gestionale viene offerto un servizio tutorato specifico del percorso di apprendimento, tramite un gruppo di tutor didattici composto da circa 20 docenti del corso di studi.
- una serie di incontri di orientamento con gli studenti al fine di recepire eventuali criticità e segnalazioni e presentare l'offerta formativa e i curricula del Corso di Studio.

Sul sito web del CdS sono inoltre predisposti: un sistema di aiuto tramite FAQ; una pagina web per la segnalazione di eventuali criticità al Coordinatore del CdS, ai rappresentanti degli studenti e alla Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento. Le istanze maggiormente significative sono riportate e discusse in Consiglio di Dipartimento.

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/03/2021

L'assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage è gestita in accordo con gli altri corsi di laurea della macro area in ingegneria, presso la quale è attivo uno sportello informativo che pubblica le offerte di stage da parte di organizzazioni terze. Le attività di tirocinio e stage sono regolate da apposito regolamento di Ateneo, il quale prevede:

- un atto di convenzione preliminare tra l'Università e l'organizzazione ospitante;
- la definizione di un progetto formativo specifico attivato di volta in volta dall'organizzazione.

Quest'ultimo, a sua volta, prevede l'identificazione precisa di un docente accademico che faccia da tutor allo stagista, lo assista nel corso del periodo formativo, ne certifichi le attività ai fini del riconoscimento di eventuali crediti formativi.

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'assistenza alla mobilità internazionale degli studenti è gestita in accordo con gli altri corsi di laurea della macro area in ingegneria, presso la quale da oltre dieci anni è attivo uno sportello fisico responsabile di tutti i processi e le attività previste dai singoli programmi (Erasmus, Leonardo, ecc). Il Corso di Laurea ha specificamente nominato un proprio docente quale responsabile dei processi relativi agli studenti di Gestionale, sia incoming che outgoing.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Karl-Franzens Universität		09/05/2016	solo italiano
2	Belgio	Universiteit Gent		08/11/2012	solo italiano
3	Danimarca	University of Southern Denmark		21/01/2014	solo italiano
4	Germania	Anhalt University of Applied Sciences		13/06/2019	solo italiano
5	Germania	Hochschule Mittweida		10/03/2022	solo italiano
6	Germania	Leipzig University of Applied Sciences		28/02/2018	solo italiano
7	Germania	University of Applied Sciences Cologne		07/10/2016	solo italiano
8	Norvegia	Norwegian University of Science and Technology		16/01/2019	solo italiano
9	Paesi Bassi	Technische Universiteit Eindhoven		02/04/2014	solo italiano
10	Polonia	Poznan University of Technology		08/01/2019	solo italiano
11	Polonia	Warsaw University of Technology		10/10/2018	solo italiano
12	Portogallo	Tecnico Lisboa		10/01/2014	solo italiano
13	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	31/03/2014	solo italiano
14	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	07/10/2016	solo italiano
15	Spagna	Universidad Carlos III de Madrid		04/02/2019	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Cantabria	29589-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/12/2013	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/01/2014	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
19	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	29462-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
20	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	28604-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/11/2013	solo italiano
21	Svezia	Blekinge Institute of Technology		22/12/2017	solo italiano
22	Turchia	Istanbul Arel University		23/01/2014	solo italiano
23	Ungheria	University of Technology and Economics		27/03/2014	solo italiano

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Laurea ha in programma la realizzazione di un'iniziativa strutturata di contatto permanente con imprese, istituzioni, studenti e laureati per l'inserimento di questi ultimi nel sistema produttivo.

La macro area di Ingegneria, da oltre un decennio ospita e sostiene altresì l'Associazione Laureati in Ingegneria di Tor Vergata - Università di Roma (ALITUR) la quale:

- promuove il 'Forum Università – Lavoro', la manifestazione annuale di recruiting più importante del centro-sud Italia per numero di presenze;
- offre un servizio informativo con offerte di lavoro che raccoglie sia tramite contatti istituzionali, sia tramite il network dei propri affiliati.

16/04/2021

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

► QUADRO B6

Opinioni studenti

STUDENTI FREQUENTANTI

Nel seguito sono riportati i dati dell'a.a. 2020/21 relativi all'opinione degli studenti per valutare l'efficacia del processo formativo relativa agli insegnamenti ed al Corso di Studio nel suo complesso (fonte <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/index.php>).

18/08/2022

Sono riportati dati di 1281 questionari ciascuno composto da 26 quesiti (dal D1 al D26, la declaratoria dei quesiti è consultabile nel pdf allegato alla presente scheda), il numero di risposte per quesito (considerando solo le risposte date da studenti frequentanti almeno il 50% delle lezioni), i valori medi ottenuti (in una scala da 0-10), lo scarto quadratico medio (SQM), il punteggio medio ottenuto sugli stessi quesiti nell'a.a. precedente (2019/20), e per l'a.a.2021/21 nei corsi di studio della macroarea di ingegneria e dell'Ateneo nella sua interezza.

Le valutazioni per il corso di laurea in Ingegneria Gestionale sono largamente positive avendo ricevuto un punteggio medio sui 26 quesiti pari a 8/10 rimanendo in linea con i risultati ottenuti nel precedente a.a. 2019/20 (media pari a 7,9/10).

In particolare:

- Il carico dei lavori complessivi degli insegnamenti è valutato 7,6, stesso punteggio dell'a.a. precedente ed in linea con la media di ingegneria e d'Ateneo (rispettivamente 7,5 e 7,8).
- L'organizzazione complessiva degli insegnamenti è valutata 7,6 (7,5 a.a. precedente, 7,7 ingegneria, 7,9 Ateneo).
- L'organizzazione degli esami viene valutata 7,4 confrontata con il 7,7 dello scorso anno, 7,6 dei corsi di studio della macroarea di Ingegneria ed il 7,8 d'Ateneo.

Decisamente positivi, superiore alla valutazione di 8/10, sono i giudizi assegnamenti sui seguenti quesiti: le modalità di esame definite in modo chiaro (8,1), gli orari di svolgimento dell'attività didattica rispettati (8,5), la disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni (8,7), il docente ha personalmente tenuto le lezioni (9,1). Questi giudizi hanno tutti migliorato il punteggio ottenuto lo scorso anno e rimangono comparabili con i valori della macroarea di Ingegneria e d'Ateneo.

OPINIONE LAUREANDI

Allo scopo di valutare l'opinione dei laureandi relativa alle loro carriere nel complesso si fa riferimento alla rilevazione dell'opinione dei laureati (al momento della laurea) in Ingegneria Gestionale del nostro Ateneo nel 2021 effettuata da Almalaurea nel 2022 (vedi link in descrizione).

Tali valutazioni sono state comparate con le stesse valutazioni relative ai due anni precedenti e alle valutazioni degli altri corsi di laurea della stessa classe di laurea (L-9 ingegneria industriale) a livello di Ateneo e nazionale.

Hanno risposto al questionario 99 su 103 (96,1%) laureati in Ingegneria Gestionale con il vigente ordinamento didattico (contro i 120 su 125 del 2020 e gli 89 su 93 del 2019). Non si è tenuto conto nella seguente analisi dell'indagine relativa ai laureati con il precedente ordinamento didattico.

I giudizi sull'esperienza universitaria sono decisamente positivi: i "decisamente soddisfatti" per il corso di laurea sono aumentati rispetto agli anni precedenti attestandosi al 44,4% (il 42,5% nel 2020 ed il 34,8% nel 2019) e la percentuale dei complessivamente soddisfatti raggiunge il 96,9% (il 95,0% nel 2020 ed il 95,5% nel 2019).

I giudizi sui rapporti con i docenti si confermano positivi: in crescita sia i "decisamente soddisfatti" 14,1% (rispetto al 10,8% del 2020 e al 9,0% del 2019) che coloro che esprimono il giudizio "più sì che no" pari al 77,8% (il 74,2% nel 2020 e il 66,3% nel 2019). Si confermano positivi anche i giudizi sui rapporti con gli altri studenti, in particolare i giudizi decisamente positivi si attestano al 59,6% (il 64,2% nel 2020 ed il 42,7% nel 2019), quelli positivi al 92,9% (il 95,0% nel 2020 e il 97,8% nel 2019). Questi dati sul rapporto docenti/studenti e studenti/studenti sono in linea con le medie dei corsi di laurea della stessa classe (ingegneria industriale) sia a livello nazionale (16,1% e 55,7%) che a livello di Ateneo (13,3% e 56,9%).

Le aule sono considerate adeguate: in aumento il giudizio "sempre o quasi sempre adeguate" pari al 33,7% (il 31,9% nel 2020 e il 31,5% nel 2019); il giudizio "spesso adeguate" si attesta al 59,2% (il 60,5% ed il 56,2% nei due anni precedenti).

In aumento la percentuale di coloro che considerano le postazioni informatiche presenti in numero adeguato pari al 35,3% (contro il 25,0% nel 2020 ed il 19,2% nel 2019), ed in forte riduzione quella che le considera in numero inadeguato: il 64,7% nel 2021, confrontata con il 75,0% ed l'80,8% nei due anni precedenti; c'è da notare che solo il 17,3% dichiara di averle utilizzate (il 20% lo scorso anno).

Decisamente in aumento rispetto ai due anni precedenti la valutazione sulle biblioteche che è considerata 'decisamente o abbastanza positiva' dal 78,9% degli intervistati che hanno risposto al questionario (il 60,6% ed il 57,5% nei due anni precedenti); in riduzione, il 57,6%, la percentuale di coloro che dichiarano di utilizzarle (era il 74,2% per entrambi i due anni precedenti). Va sottolineato che l'Ateneo ha da tempo investito sulle biblioteche digitali.

La valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche è positiva e in crescita e pari al 83,4% (contro il 74,5% e il 52,6% dei due anni precedenti) che le ritiene adeguate considerando che solo il 24,2% degli intervistati dichiara di utilizzarle.

Una buona parte dei laureati ritengono che il carico di studi degli insegnamenti sia stato sostenibile ('decisamente sì' il 29,3% contro il 25,8% ed il 19,1% dei due anni precedenti, 'più sì che no' il 45,5% contro il 47,5% e il 58,4% dei due anni precedenti), mentre solo il 2% (il 2,5% ed il 4,5% nei due anni precedenti) lo considera decisamente non sostenibile. Il dato risulta decisamente migliore rispetto alla media di Ateneo per i corsi dello stesso gruppo disciplinare della macroarea di Ingegneria ('decisamente sì' il 22,4%, 'più sì che no' il 38,4%) e sono in linea rispetto al dato nazionale ('decisamente sì' il 30,5%, 'più sì che no' il 44,7%).

Positivo anche il fatto che un'ampia maggioranza dei laureati, pari al 76,8%, si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di laurea dello stesso Ateneo (78,3% e 77,5% nei due anni precedenti), mentre è pari al 16,2% ed in calo rispetto all'anno precedente la percentuale di coloro che si iscriverebbe allo stesso corso di un altro Ateneo (18,3% e 15,7%).

I dati si confermano decisamente migliori di quelli omogenei di Ateneo (63,5% dei laureati in ingegneria si iscriverebbe allo stesso corso dello stesso Ateneo) e in linea con quelli a livello nazionale (77,0%).

Buona parte dei laureati ritiene di possedere una conoscenza di livello almeno "B2" della lingua inglese (43,4% inglese scritto, 37,4% inglese parlato). Le percentuali sono allineate a quelle dei corsi omogenei di Ateneo (44,1%, 41,0%) ma inferiori rispetto a quelli nazionali (58,7%, 54,2%).

Una buona parte dei laureati del triennio 2019, 2020 e 2021 dichiarano una conoscenza almeno buona dei principali strumenti informatici di lavoro quali navigazione in internet (93,9% nel 2021, 85,0% nel 2020 e 94,4% nel 2019), word processor (69,7% nel 2021, 61,7% nel 2020 e 70,7% nel 2019), fogli elettronici (66,7% nel 2021, 54,2% nel 2020 e 60,7% nel 2019) e dei principali sistemi operativi (74,7% nel 2021, 59,2% nel 2020 e 67,4% nel 2019) e strumenti di presentazione (77,8% nel 2021, 68,3% nel 2020 e 58,4% nel 2019).

Descrizione link: Dati Almalaurea 2021 laureati ingegneria gestionale

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70027&facolta=614&gruppo=12&pa=70027&classe=10010&corso=tutti&postcorso=0580206200900001&isstell=0&presui=tutti&disaggregazione=&L/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati_Triennale_Convenzionale_Studenti_Frequentanti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Allo scopo di valutare l'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati sono utilizzati come riferimento i dati Almalaurea (vedi link in descrizione) sulla condizione occupazionale dei laureati ad 1 anno della Laurea relativi all'ultimo triennio (anni di indagine 2021, 2020 e 2019).

La numerosità del campione 2021 è di 124 laureati (93 nel 2020, 129 nel 2019) e il numero di intervistati 2021 è pari a 104 contro (70 e 102 degli anni precedenti). Il campione mostra un voto medio di laurea di 103,2 (contro 102,4 nel 2020 e 100,4 nel 2019) e della durata media degli studi pari a 4,2 anni contro i 4,5 del 2020 e i 4,8 del 2019. La durata degli studi (4,2 anni) risultata inferiore al dato medio sulla classe di laurea di ingegneria industriale di Ateneo (5,1 anni) e leggermente superiore al dato nazionale (4,3 anni).

Si conferma la tendenza dei laureati di primo livello a proseguire gli studi con un corso di laurea magistrale e la percentuale è molto alta e pari a 96,2% nel 2021 (rispetto al 91,4% nel 2020 e al 94,1% del 2019). Chi non si iscrive (il 3,8% degli intervistati) lo fa principalmente per motivi lavorativi (il 75%) o per motivi personali (il 25%).

I motivi principali per i quali i laureati di primo livello proseguono gli studi sono:

- migliorare la propria formazione culturale (il 36% contro il 40,6% dell'indagine 2020 ed il 31,3% del 2019)
- migliorare le possibilità di trovare lavoro (il 39% contro il 34,4% ed il 40,6% dei due anni precedenti),
- mentre il 13% dichiara di farlo perché è necessario per trovare lavoro (il 10,9% e il 10,4% nei due anni precedenti).

Il percorso di secondo livello scelto è di gran lunga il naturale proseguimento del corso di laurea di primo livello (per l'84% degli intervistati contro l'89,1% ed il 92,7% dei due anni precedenti) mentre per il 15% degli intervistati rientra nel medesimo settore disciplinare pur non rappresentando il proseguimento naturale; per l'1% rientra in un settore disciplinare differente.

Si mantiene bassa la quota di chi ritiene la laurea magistrale necessaria per trovare lavoro, pari al 13% (contro il 10,9% del 2020 ed il 10,4% del 2019), e si conferma pari allo 0% nel triennio la percentuale che ha proseguito gli studi perché ha cercato lavoro senza trovarlo.

Un'ampia maggioranza dei laureati di primo livello del 2021, pari all'88%, ha scelto di proseguire gli studi nello stesso Ateneo (contro il 93,8% del 2020 e l'87,5 del 2019). La soddisfazione media per gli studi magistrali intrapresi dai laureati di primo livello del 2021 è pari a 8,5/10 contro 8,4/10 dei due anni precedenti.

Il 40,0% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea (il 20% lo scorso anno), il 32% dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata (il 20,0% nel 2020) e il 20% dichiara per niente adeguata la formazione professionale acquisita all'Università (il 33,3% nel 2020). Inoltre, il numero di occupati che indica che la laurea (triennale) è richiesta per legge e pari al 16% (il 13,3% nel 2020) e utile ai fini del lavoro corrente è il 44% (il 33,3% nel 2020).

Infine, la quota di coloro che svolgono un lavoro e ritengono la laurea conseguita efficace è in netta crescita e rappresenta ormai un'ampia maggioranza. Nel 2021 il 33,3% la ritiene 'molto efficace o efficace' (contro il 28,6% nel 2020 ed il 25,0% nel 2019) e il 45,8% la ritiene 'abbastanza efficace' (contro il 21,4% del 2020 ed il 37,5% del 2019). Allo scopo di comprendere il ruolo della laurea conseguita rispetto al lavoro occupato è bene precisare che si tratta principalmente di lavori che potremmo definire "temporanei" e compatibili con il proseguo del percorso di studi in quanto prevalentemente di tipo "non standard" (20%), senza contratto (32%), part time (56,0%), con un numero medio di ore settimanali di lavoro non elevato (24,5) così come la retribuzione mensile netta (840 €).

Un confronto con gli altri corsi di studio della classe di laurea ingegneria industriale a livello di Ateneo e nazionale nello stesso anno mostra le seguenti differenze ritenute significative:

- Una percentuale di laureati che proseguono gli studi (96,2%) superiore a quella nazionale (89,5%) e in linea a quella d'Ateneo (96,4%)
- Una maggior efficacia della laurea nel lavoro svolto con una percentuale di coloro che la ritengono poco/per nulla efficace pari al 20,9% contro il 31,5% della media nazionale e il 40% d'Ateneo.

Descrizione link: Dati Occupazionali Almalaurea 2021 laureati da un anno in ingegneria gestionale

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70027&facolta=614&gruppo=12&pa=70027&classe=10010&postcorso=0580206200900001&isstell=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti&disaggr>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/08/2022

Le fonti dei dati riportati nel seguito sono:

- Profilo dei laureati in Ingegneria Gestionale dell'anno 2021 pubblicato da AlmaLaurea (vedi link in descrizione),
- ANVUR Indicatori per il Monitoraggio Annuale 2022 (vedi file allegato) del CdL in Ingegneria Gestionale in riferimento al triennio 2019/20 - 2021/22 (o 2018/19 - 2020/21 dove non disponibili di dati 2021/22)
- Ufficio Statistico di Ateneo in riferimento all'a.a. 2021/22 (dati aggiornati a giugno 2022).

Dall'analisi dell'indicatore iC00a relativo agli avvisi di carriera al primo anno nel triennio in esame (dall'a.a. 2019/20 all'a.a. 2021/22) risulta un aumento del 10% passando dai 237 del 2019/20 ed i 235 del 2020/21 ai 258 del 2021/22.

Nel triennio, gli avvisi di carriera risultano superiori alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (+127%, +83%, 86%), di altri Atenei della stessa regione (+50%, +64%, 75%) e a livello nazionale (+32%, +43%, 52%).

In aumento anche il numero degli immatricolati puri (indicatore iC00b) pari a 242 nel 2021/22. Anche per tale indicatore nel 2021/22 il CdS ha registrato un numero ben superiore alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (+112%), di altri Atenei della stessa regione (+86%) e a livello nazionale (+59%).

Il numero di iscritti complessivi (iC00d) al CdL in Ingegneria Gestionale (convenzionale) risulta in aumento nel triennio (da 751 nell'a.a. 2019/20 passando per i 746 nell'a.a. 2020/21 fino ad arrivare ai 752 del 2021/22).

Il numero degli iscritti regolari (iC00e) è sostanzialmente stabile nel triennio anche se leggermente diminuito nell'ultimo anno accademico (539 nell'a.a. 2019/20, 544 nell'a.a. 2020/21, 529 nell'a.a. 2021/22) portando ad aumentare leggermente la percentuale di iscritti fuori corso: 28,2% nel 2019/20, 27,9% nel 2020/21 e 29,6% nel 2021/22; il valore medio del triennio (537) è ampiamente superiore alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (239) e degli altri Atenei (352 dato regionale, 422 dato nazionale).

Il numero degli iscritti regolari, immatricolati puri, (iC00f) è oscillante nel triennio (487 nell'a.a. 2019/20, 501 nell'a.a. 2020/21, 482 nell'a.a. 2021/22); il valore medio del triennio (490) è ampiamente superiore, nello stesso periodo, alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (209) e degli altri Atenei (317 dato regionale, 377 dato nazionale).

Dai dati forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo, nell'a.a. 2021/22 la maggior parte degli studenti immatricolati (puri) proviene dalla Regione Lazio (88,5% contro gli 88,7% nel 2020/21). Non si registrano studenti provenienti dall'estero. Sempre relativamente agli studenti immatricolati (puri) dell'a.a. 2021/22 si riscontra che il 60,4% (174 su 288) provengono dal Liceo Scientifico, il 7,3% (21 su 288) dal Liceo Classico, il 10,4% (30 su 288) dall'Istituto Tecnico Industriale e il 21,9% da altre scuole superiori; il 26% si è diplomato con voto 100/100 e il 22,6% con voto tra 90 e 99/100.

I dati sugli iscritti al primo anno forniti da ANVUR per il triennio 2019/20-2020/21-2021/22 (iC03) mostrano un aumento della percentuale di studenti provenienti da altre regioni (12,3% contro l'8,9% ed il 9,3% delle due rilevazioni precedenti), anche se i valori sono inferiori rispetto a quelli della stessa classe stesso Ateneo (28,5%, 28,4% e 22,0%), della stessa area geografica (22,6%, 22,1% e 19,9%) e degli altri Atenei (25,2%, 24,9% e 25,5%).

Nell'ultimo triennio di rilevazione (dal 2018/19 al 2020/21, i dati del 2021/22 non sono disponibili), la percentuale degli iscritti entro la durata legale del CdS che hanno ottenuto almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01) è diminuita: 34,7% nel 2018/19, 44,2% nel 2019/20 e 33,5% nel 2020/21. I dati risultano decisamente superiori rispetto a quelli medi dei CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (circa 12 punti percentuali in più nel periodo di riferimento), leggermente superiori a quelli di Atenei della stessa area geografica (circa 0,9 punti percentuali in più) e decisamente inferiori rispetto ad altri Atenei nazionali (in media 10,1 punti percentuali in meno).

In aumento nel triennio dal 2019/20 al 2021/22 e pari al 47,6% nel 2021/22 la percentuale dei laureati entro la normale durata del CdS (iC02) (35,5% per quelli del 2019/20, 47,2% per quelli del 2020/21) con un valor medio pari a 43,4% nel triennio in esame, in aumento rispetto al 36,4% del periodo 2018/19-2020/21. Il dato risulta essere superiore al valore medio per tutti i CdS della medesima classe di stesso ateneo (27,2%) e a quello di altri atenei stessa area geografica (42,6%); risulta invece inferiore rispetto al dato nazionale (47,4%).

Dal 2018/19 al 2020/21 (i dati del 2021/22 non sono disponibili) risulta abbastanza limitata la percentuale di CFU conseguiti nel primo anno su quelli da conseguire (iC13) (38,4% nel 2018/19, 38,1% nel 2019/20 e 35,2% nel 2020/21). Questa percentuale è superiore rispetto alla percentuale media dei CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (36,3% nel 2018/19, 37,7% nel 2019/20 e 31,8% nel 2020/21) ed inferiore rispetto a quella degli altri CdS della stessa classe di altri Atenei sia della stessa area geografica (44,4% nel 2018/19, 45% nel 2019/20, 40,8% nel 2020/21) che a livello nazionale (52,4% 2018/19, 52,8% 2019/20, 49,6% 2020/21). Si può notare come la differenza della percentuale 2020/21 del CdS in esame rispetto a quella degli altri CdS della stessa classe (sia della stessa area geografica che a livello nazionale) sia in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

In diminuzione nello stesso periodo di osservazione la percentuale di studenti (mediamente, attorno al 63%) che proseguono al secondo anno nel medesimo CdS (iC14); tale valore è in diminuzione anche nei CdS della medesima classe dello stesso ateneo (dal 72,1% al 61,6% nel triennio, media 66%), così come è in diminuzione nei CdS della stessa classe e della stessa area geografica (dal 74,6 al 69,5% nel triennio, media 74%) e a livello nazionale (dal 77,4% al 73,7% nel triennio, media 76%).

In merito alle percentuali degli studenti che proseguono gli studi al secondo anno avendo acquisito rispettivamente almeno 20 CFU (iC15) e 40 CFU (iC16) si riscontrano rispettivamente i seguenti valori medi nel triennio dal 2018/19 al 2020/21 (i dati 21/22 non sono disponibili): 46,4% e 20,9%; per i CdS della medesima classe dello stesso Ateneo si ha 45,2% e 18,7%, per i CdS della stessa classe di altri Atenei della stessa area geografica 54,2% e 28,9% e per i CdS su base nazionale si ha 60,1% e 37,8%.

In calo e pari al 30% nel 2020/21 (i dati 2021/22 non sono disponibili) la percentuale di immatricolati del CdS che si sono laureati entro un anno oltre la durata normale degli studi (iC17) (36,6% nel 2018/19, 39,8% nel 2019/20); il trend è confermato in maniera marcata a livello di Ateneo (si passa dal 26,7% del 2018/19 e dal 25,9% del 2019/20 al 17,4% del 2020/21) ed in maniera meno marcata rispetto alla media dei CdS della medesima classe della stessa area regionale (nel triennio pari a 35%, 37,5% e 35,6%) e a livello nazionale (45,5%, 46,9% e 45% nel triennio in esame).

Sempre per quanto riguarda la regolarità negli studi, dal profilo dei laureati del 2021 elaborato da AlmaLaurea si registra un ritardo medio alla laurea di 1,5 anni (contro 1,2 del 2020 e 1,5 anni del 2019), inferiore alla media sui CdS (i) della medesima classe dello stesso Ateneo (1,9 anni) e (ii) della macroarea di Ingegneria dello stesso Ateneo (2,1 anni). A livello nazionale la media sui CdS della medesima classe è pari 1,3 anni.

Dai dati AlmaLaurea si registra che il 79,6% dei laureati del 2021 proviene dalla provincia di Roma, il 10,7% da altra provincia della regione Lazio, e il 9,7% da altra regione.

Il voto medio dei laureati del 2021 è stato 103,5/110 (in aumento rapportato al 103,2/110 e al 102,4/110 dei due anni precedenti) con un punteggio medio conseguito negli esami di 24,7/30 (in aumento anche questo rapportato a 24,6 e a 24,5 dei due anni precedenti). I risultati sono superiori alla media della macroarea per i CdS della medesima classe pari a 101,6/110 per il voto di laurea e comparabili con il 24,5/30 per il voto negli esami.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea 2021 laureati ingegneria gestionale

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70027&facolta=614&gruppo=12&pa=70027&classe=10010&corso=tutti&postcorso=0580206200900001&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggrega>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori ANVUR 2022 Laurea Convenzionale

QUADRO C2

Efficacia Esterna

16/08/2022

L'analisi si basa su

- dati AlmaLaurea relativa all'anno di indagine 2021 sulla condizione occupazionale dei laureati (triennali) ad un anno della laurea (vedi link in descrizione), confrontati con i dati analoghi raccolti nei due anni precedenti, rispettivamente per gli anni di indagine 2020 e 2019;
- indicatori ANVUR 2022 (vedi file in allegato).

Relativamente ai dati AlmaLaurea, il numero dei laureati è 124 e quello degli intervistati è 104; nell'indagine del 2020 si registravano 70 intervistati su 93 laureati e nel 2019 ci sono stati 102 intervistati su 129 laureati. Il campione del 2021 è costituito dal 63,7% da uomini e 36,3% da donne confrontato con 63,4%-36,6% del 2020 e il 52,7%-47,3% del 2019.

Elevata ed in aumento rispetto alle precedenti indagini la tendenza a proseguire gli studi da parte dei laureati pari a 96,2% (contro il 91,4% ed il 94,1% degli anni precedenti).

I laureati triennali ad un anno dalla laurea che attualmente sono iscritti alla magistrale e lavorano sono il 23,1% degli intervistati (contro il 17,1% e il 26,5% dei due precedenti anni di indagine). Complessivamente il 26% degli intervistati lavora (contro il 21,4% ed il 32,4% dei due anni precedenti) ed il 9,6% non lavora ma cerca (contro il 14,3% ed il 5,9%), mentre il 64,4% (contro il 64,3% ed il 61,8%) non lavora e non cerca.

Il tasso di occupazione è pari al 28,8% (contro il 22,9% ed il 37,3% degli anni precedenti). Va comunque considerato che l'analogo dato relativo ai laureati magistrali in ingegneria gestionale del nostro Ateneo è quasi tre volte superiore e pari a 93,0% confermando la percezione anche da parte del mercato del lavoro che l'ingegnere gestionale è tipicamente un laureato magistrale.

Tra gli occupati, è in diminuzione e al 37% (contro il 53,3% ed il 57,6% degli anni di indagine precedenti) la percentuale dei laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea, il 14,8% ha cambiato lavoro dopo la laurea (contro il 13,3% ed il 9,1% degli anni precedenti), mentre in aumento al 48,1% (contro il 33,3% dei due anni precedenti) la percentuale di coloro che hanno iniziato a lavorare dopo la laurea.

Il tipo di attività lavorativa è lavoro a tempo indeterminato per l'8% (contro il 20,0% ed il 18,2% precedenti) dei casi e il 56% (contro il 60,0% ed il 69,7%) è part-time; il 4% (contro il 13,3% ed il 0% delle due precedenti indagini) lavora nel settore pubblico, mentre il 96% (contro il 80,0% ed il 100%) nel settore privato e nessuno nel no profit (contro il 6,7% nell'indagine del 2020 e lo 0% in quella del 2019).

I settori di impiego sono esclusivamente nei servizi (100% contro l'86,7% ed il 90,9% nelle precedenti indagini) ed in particolare

- l'informatica (4% contro 20,0% e 3,0% nelle precedenti indagini),
 - il commercio (12% contro il 13,3% ed il 27,3% nelle precedenti indagini),
 - trasporti, pubblicità e comunicazioni (20% contro il 13,3% ed il 3,0% nelle precedenti indagini),
 - istruzione e la ricerca (12% contro il 13,3% e lo 0% nelle precedenti indagini),
 - consulenze varie (16% contro il 6,7% ed il 12,1% nelle precedenti indagini),
 - altri servizi alle imprese (4% contro il 12,5% ed il 5,3% nelle precedenti indagini).
- Risultano assenti i settori pubblica amministrazione, forze armate e sanità.

Il guadagno mensile netto medio è 840 Euro (contro 765 Euro e 728 Euro delle rilevazioni precedenti) con un guadagno medio nettamente più elevato per il genere maschile (come nelle precedenti indagini).

I dati sull'utilizzo e la richiesta della laurea nell'attuale lavoro mostrano un aumento del numero di laureati che dichiara di aver notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea e pari al 40% (contro il 25,0% ed il 21,1% delle indagini precedenti) ed è in crescita la percentuale dei laureati che dichiara un utilizzo delle competenze acquisite con la laurea pari al 84% (contro il 66,7% ed il 63,6% delle indagini precedenti) di cui in misura elevata il 32% (contro il 20,0% ed il 21,2% delle indagini precedenti) e ridotta il 52% (contro il 46,7% ed il 42,4% delle indagini precedenti).

Infine, la formazione professionale acquisita all'università è ritenuta adeguata per l'80,0% (contro il 80% e il 63,6% delle indagini precedenti).

La laurea si conferma comunque essere importante per l'attività lavorativa nella maggior parte dei casi. Diversamente dalle precedenti indagini la laurea è considerata richiesta per legge per il 16% (contro il 13,3% ed il 6,1% delle indagini precedenti), non richiesta ma necessaria per il 20,0% (contro il 20% ed il 15,2% delle indagini precedenti) o ritenuta utile dal 44% (contro il 33,3% ed il 45,5% delle indagini precedenti).

Il 33,3% (contro il 28,6% ed il 25,0% dei rilevamenti precedenti) degli intervistati ritiene molto efficace la laurea nel lavoro svolto ed il 45,8% (contro il 21,4% ed il 37,5%) la ritiene abbastanza efficace.

In scala 1-10 il giudizio medio di soddisfazione per il lavoro è pari a 7,6 (contro 6,4 e 6,8) e aumenta la percentuale degli occupati che cercano lavoro (25,9% contro il 20,0% ed il 18,2%).

Passiamo all'analisi dei dati ANVUR sull'occupabilità dei laureati. La percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC06) nel 2021/22 è del 26% (21,4% nel 2020/21 e 32,4% nel 2019/20). La media nel triennio è 26,6% decisamente più alta confrontata con quella media dei CdS della stessa classe di laurea dello stesso Ateneo (16,5%) e di quella dei CdS della stessa classe di laurea di Atenei della stessa regione (16,7%) e nazionali (19,5%).

La percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (iC06BIS) nel 2021/22 è pari al 16,7% (17,1% nel 2021/21 e 20,6% nel 2019/20). La media nel triennio è 18,1% anche qui decisamente più alta confrontata con quella media dei CdS della stessa classe di laurea dello stesso Ateneo (11,9%) e di quella dei CdS della stessa classe di laurea di Atenei della stessa regione (12,6%) e nazionali (15,4%).

La percentuale di laureati ad un anno dal titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC06TER) nel 2021/22 è pari al 54,8% (63,2% nel 2021/21 e 55,3% nel 2019/20). La media nel triennio è 57,8% inferiore se confrontata con quella media dei CdS della stessa classe di laurea dello stesso Ateneo (59,4%) e di quella dei CdS della stessa classe di laurea di Atenei della stessa regione (60,2%) e nazionali (69,2%).

Si ritengono i dati complessivamente soddisfacenti considerando che, per poter esprimere un giudizio corretto è bene ricordare che visto il breve periodo trascorso dalla laurea in molti casi si tratta di lavori che erano già svolti prima della laurea e che in buona parte dei casi stiamo parlando di lavori effettuati part-time mentre si ha l'obiettivo principale di continuare gli studi. Di certo i dati nel loro complesso confermano che la laurea di primo livello di fatto solo raramente è considerata l'obiettivo finale del percorso di studi come dimostrato anche da un sondaggio specifico condotto dal Corso di Laurea negli ultimi anni ed il confronto con i dati di Corsi di Studio simili di altri Atenei.

Descrizione link: Dati Occupazionali AlmaLaurea 2021 laureati da un anno in ingegneria gestionale

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70027&facolta=614&gruppo=12&pa=70027&classe=10010&postcorso=0580206200900001&isstellata=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti&disaggr>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori ANVUR 2022 Laurea Convenzionale



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La gestione degli stage post laurea è affidata all'Ufficio Stage di Ateneo mentre l'attivazione di tirocini curricolari (per l'acquisizione di CFU e/o lo sviluppo di tesi di laurea) è gestita a livello di corso di studi con il supporto della segreteria della Macroarea di Ingegneria.

30/07/2022

TIROCINI

Nel corso dell'ultimo triennio sono stati realizzati 17 progetti di tirocinio nei quali sono stati coinvolti studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale, la durata dei quali è stata generalmente compresa tra i 3 e i 6 mesi solari:

- Anno 2018: 3 tirocini
- Anno 2019: 2 tirocini
- Anno 2020: 2 tirocini (3 mesi)
- Anno 2021: 12 tirocini (avviati entro il 31/12/2021)

Considerando la consistenza numerica degli studenti regolarmente frequentanti il III anno del corso di studi, si stima che il numero di tirocini in azienda abbia coperto nel periodo di riferimento una percentuale degli studenti decisamente esigua ma in netta crescita nell'ultimo anno. Questo dato va però interpretato considerando che la maggior parte degli studenti hanno proseguito gli studi con la Laurea Magistrale posticipando l'esperienza di tirocinio, che risulta decisamente più diffusa durante il percorso successivo.

I tirocinanti sono stati ospitati sia nel settore industriale sia in quello dei servizi, ed in particolare della consulenza, sia in enti di ricerca (CNR).

Al termine di ciascun tirocinio l'azienda ospitante viene invitata a compilare un documento di attestazione che contiene le informazioni relative alla durata, ai contenuti delle attività affidate allo studente e al contesto organizzativo in cui tali attività sono state svolte. Inoltre, l'attestazione contiene un giudizio sintetico sulle capacità dimostrate dal candidato nonché di apprezzamento del lavoro svolto.

Nel 2021 sono stati infatti avviati 12 tirocini curriculari e tutti i giudizi sintetici sono stati positivi. Si è registrato un numero di tirocini decisamente superiore a quello degli anni precedenti determinando una netta inversione di tendenza. Nel corso del 2022, fino al termine di luglio, sono stati già avviati altri 10 tirocini confermando quindi la tendenza positiva post-pandemia, probabilmente dovuta anche alla maggior diffusione dello smart-working e della didattica fruibile anche a distanza che agevolano la condizione di studente tirocinante.

Si ritiene opportuno segnalare che per il corso di laurea magistrale in ingegneria gestionale (nel quale confluiscono più dell'80% dei laureati triennali di ingegneria gestionale) per il quale è attivato un sistema di rilevazione della soddisfazione dei tutor più articolato sono stati sempre ottenuti risultati lusinghieri che, pur riguardando studenti del corso di laurea magistrale, ovviamente non possono prescindere da un'ottima preparazione di base alla laurea triennale.

E' bene precisare infine che non tutti i tirocini sono registrati dall'università e i dati dell'indagine Almalaurea 2022 indicano che l'1% degli studenti (laureati nel 2021) hanno svolto tirocini organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università.

STAGE

Nel corso dell'ultimo quadriennio sono stati organizzati 6 stage post-laurea nei quali sono stati coinvolti studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale.

Gli stage si sono distribuiti nel seguente modo:

- Anno 2018: 2 stage post-laurea
- Anno 2019: 1 stage post-laurea
- Anno 2020: 0 stage post-laurea
- Anno 2021: 3 stage post-laurea

Le aziende al termine dello stage sono invitate a compilare un attestato in cui valutano le competenze e le conoscenze acquisite dal laureato, risultato positivo.

Si sottolinea che non tutti gli stage vengono attivati tramite l'Università e che quindi diversi stage possono avvenire senza essere tracciati dall'Università (dai dati dell'indagine Almalaurea 2022 l'8,7% dei laureati ad 1 anno dalla laurea dichiara di aver effettuato uno stage in azienda).

CONCLUSIONI

L'analisi dei dati forniti non può che partire dalla constatazione che la maggior parte degli studenti del corso di studio vive la laurea di primo livello come un percorso parziale verso il conseguimento della laurea magistrale, come testimoniato dai dati dell'indagine Almalaurea anche per il 2022 secondo i quali oltre il 96% dei laureati prosegue iscrivendosi alla laurea magistrale (nella maggior parte dei casi il completa il percorso con il proseguimento naturale offerto dallo stesso Ateneo). Di conseguenza la maggior parte degli studenti rimanda al percorso di laurea magistrale eventuali esperienze di tirocini e stage post-laurea come dimostrato dai dati relativi ai laureati magistrali.

La numerosità dei tirocini, per quanto esigua, può quindi essere ritenuta accettabile, sebbene si osservi che nell'ultimo anno sia risultata inferiore alla media riportata dall'indagine Almalaurea per i corsi di studio appartenenti alle classi di laurea in ingegneria industriale (1 vs 10,5% per tirocini organizzati dal corso di studio e svolti all'esterno) e a quella degli altri CdS di industriale di ateneo (1 vs 2,7% per tirocini organizzati dal corso di studio e svolti all'esterno).

Va inoltre considerato che all'interno della classe di laurea vi sono corsi di studio con una minore propensione alla prosecuzione degli studi rispetto a quello di ingegneria gestionale. I dati più recenti, di cui si attende conferma dal prossimo rapporto Almalaurea, mostrano inoltre una forte tendenza alla crescita del numero di tirocini.

Per quanto riguarda la numerosità degli stage è invece interessante osservare che il dato si colloca al di sopra della media nazionale per i corsi di laurea nella classe di ingegneria industriale (7,1%) e della media degli altri CdS di industriale (5,6%). Il numero complessivamente contenuto di stage post-laurea va quindi interpretato tenendo conto dello scarso numero di laureati che non proseguono gli studi con un corso magistrale (meno del 4% dei laureati ad un anno dalla laurea secondo i dati Almalaurea 2022).

Si ritiene quindi che i dati forniscano un quadro complessivamente positivo che dimostra come il profilo dell'ingegnere gestionale sia già in grado di entrare in contatto con il mondo del lavoro da studente, e che possa inserirsi nel mondo del lavoro (secondo i dati Almalaurea 2022 ad 1 anno dalla laurea tra i laureati non iscritti alla magistrale ad 1 anno dalla laurea 3 su 4 lavorano).

Link inserito: <http://>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

30/06/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/05/2022

Il Corso di Studio concorre alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità (AQ) per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo. Il Corso di Studio afferisce al Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa 'Mario Lucertini' che ne assume la responsabilità e gli oneri di gestione.

I referenti per la Qualità del Dipartimento garantiscono il collegamento tra la Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CP) del Dipartimento e i Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio ad esso afferenti e svolgono la funzione di interfaccia verso il Presidio per la Qualità di Ateneo (PQA) e il Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Le azioni di Assicurazione interna della Qualità, formalizzate anche in uno scadenziario interno, sono volte a monitorare lo stato di attuazione delle politiche di qualità, e delle eventuali azioni correttive da porre in essere, riferendo periodicamente alla Struttura di Riferimento, consentendo in tale modo a sviluppare un processo di miglioramento continuo sia degli obiettivi prefissati che sia degli strumenti utilizzati.

A) Attori del processo di AQ

Il docente Coordinatore del CdS è il Prof. Massimiliano Caramia. Al Coordinatore spetta il compito di coordinare le attività del Corso di Studio, sia negli aspetti progettuali, che di realizzazione e verifica e revisione dei percorsi ai fini di miglioramento alla cui realizzazione provvede tutto il Corso di Studio; egli persegue e promuove il processo di Assicurazione della Qualità del CdS e rappresenta il CdS.

Il docente Responsabile per la AQ, Prof. Vito Introna, assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività di gestione della qualità, in coordinamento con il PQA e i referenti di AQ del Dipartimento.

Il Gruppo di Gestione AQ (GGAQ) è composto da:

- Prof. Massimiliano Caramia (coordinatore del CdS)
- Prof. Vito Introna (personale docente)
- Sig.ra Patrizia Dominici (componente tecnico-amministrativa)

Il GGAQ concorre alla progettazione, alla implementazione e alla verifica delle attività intraprese per il miglioramento della qualità del Corso di Studio insieme alla Commissione Paritetica e al Gruppo di Riesame.

In particolare, il GGAQ:

- a) collabora con il Gruppo di Riesame per la realizzazione degli interventi migliorativi di volta in volta individuati;
- b) garantisce il proprio ausilio al Coordinatore del CdS nella preparazione dei testi e dell'elaborazione dei dati da inserire nella Scheda Unica Annuale (SUA) di CdS, svolgendo monitoraggio dei dati relativi ai corsi di studio (attività didattiche e servizi di supporto), analizzando i rapporti di riesame (SM e RRC) e verificando che venga data attuazione alle azioni di miglioramento indicate;

c) si assicura della comunicazione della relazione di Riesame, informa Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo, Presidio di Qualità d'Ateneo e Commissione Paritetica.

Inoltre il GGAQ svolge le seguenti azioni di autovalutazione interna al CdS:

- verifica della domanda di formazione;
- verifica degli obiettivi specifici del corso e della loro coerenza con gli obiettivi qualificanti della classe e i fabbisogni del mondo del lavoro;
- verifica degli sbocchi occupazionali e della loro coerenza con gli obiettivi qualificanti della classe e del corso e i fabbisogni del mondo del lavoro e analisi dell'efficacia esterna del CdS;
- analisi dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti;
- verifica dei risultati di apprendimento attesi;
- monitoraggio dell'adeguatezza delle infrastrutture e dei servizi agli studenti.

Il GGAQ si riunisce mediamente con cadenza bimensile concentrando gli incontri nei periodi di maggiore attività.

Il Gruppo di Riesame, a sua volta:

- a) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione;
- b) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento;
- c) redige il Rapporto di Riesame Annuale (o la Scheda di Monitoraggio, SM) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC), che viene inviato alla Commissione Didattica di Ateneo, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al PQA e alla Commissione Paritetica.

Il Gruppo di Riesame è attualmente composto da:

- Prof. Massimiliano Caramia (coordinatore del CdS)
 - Prof. Vito Introna (responsabile per la AQ)
 - Prof.ssa Federica Trovalusci (personale docente)
 - Dott. Vesselin Krastev (personale docente)
 - Prof. Giacomo Falcucci (personale docente)
 - Sig.ra Patrizia Dominici (componente tecnico-amministrativa)
- e i rappresentanti degli studenti.

Il Gruppo di Riesame si riunisce tipicamente tre volte l'anno a ridosso della scadenza di presentazione dei rapporti e/o delle schede di monitoraggio e successivamente con cadenza tipicamente trimestrale per valutare il grado di attuazione delle proposte di miglioramento presentate.

Responsabilità tecniche per il CdS:

- Il responsabile per l'immissione dei dati relativi agli insegnamenti nel sistema informativo: Sig.ra Patrizia Dominici.
- Il responsabile per la pubblicazione sul sito web del CdS di tutte le informazioni relative: Sig.ra Patrizia Dominici.

La Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CP) in seno al Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini" sede del CdS, istituita con DR n. 1587 del 14.05.2013, deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini", in base allo Statuto di Ateneo, è composta, al momento, dai seguenti docenti:

- Prof. Pier Paolo Valentini (Presidente)
- Prof. Luca Andreassi
- Prof.ssa Elisa Battistoni

e dai seguenti rappresentanti degli studenti:

- Sig. Lorenzo Fiocco
- Sig. Salman Samir
- Sig.ra Ludovica Segneri
- Sig.ra Laura Spadafora

La CP monitora il corretto svolgimento delle attività del CdS nell'arco dell'anno, monitorando in particolare offerta formativa, qualità della didattica e servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, e riporta l'analisi svolta e le proprie osservazioni e raccomandazioni in una relazione annuale, messa a disposizione del Coordinatore del CdS, della Struttura Didattica di Riferimento, del NDV e del PQA, del Senato Accademico.

La CP, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-Corso di Studio), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, rese disponibili dal Coordinatore del CdS, valuta, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24

luglio 2012, se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento definiti siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame annuale seguano efficaci interventi correttivi sul Corso di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'Ateneo renda effettivamente disponibili all'esterno, mediante una pubblicazione regolare e accessibile per le parti pubbliche della SUA-Corso di Studio, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Inoltre, la CP:

- h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- i) promuove l'innovazione dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio afferenti al Dipartimento.

La CP si riunisce tipicamente almeno una volta l'anno a ridosso della scadenza di presentazione della relazione annuale.

B) Processo di AQ

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi

Annualmente, essi sono verificati e, in base all'esito della verifica, modificati o confermati, ai fini del rinnovo della attivazione, anche in base:

- alle osservazioni riportate della relazione della Commissione paritetica e del Rapporto di Riesame,
- agli esiti della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal coordinatore unitamente al GGAQ e alla Commissione Paritetica.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo

Nel rispetto della normativa e del Regolamento didattico di Ateneo, il GGAQ propone modifiche al percorso formativo. La scadenza per la presentazione della nuova pianificazione è il 15 Febbraio di ogni anno.

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi

Al Direttore del Dipartimento spetta la responsabilità di reperire le risorse necessarie sia alla gestione corrente del Corso di Studio, sia all'implementazione delle proposte di miglioramento dello stesso, nonché a tutte le attività connesse all'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio stesso.

Le procedure di conferimento degli insegnamenti (anche mediante contratto) si svolgono in armonia con quelle segnalate dalla Divisione I Ripartizione 1 e sett. III Supplenze e Professori a contratto dell'Ateneo.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo

Il Corso di studio cura le attività di:

- raccolta e analisi dei dati e delle informazioni relative alla didattica, con particolare attenzione, ai numeri in ingresso e in uscita al Corso di Studio nel complesso e ai singoli moduli curriculari, in particolare;
- raccolta e analisi delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto da parte dei laureandi;
- valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento;
- monitoraggio delle carriere degli studenti in itinere e di placement ex post;
- aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-Corso di Studio.

5. Definizione di un sistema di gestione

In aggiunta agli attori (e alle loro funzioni) sopra elencati, le attività per l'AQ coinvolgono diversi soggetti coinvolti nel Corso di Studio, per le seguenti attività:

- organizzazione e gestione di servizi di informazione e relazione con il pubblico,
- orientamento in ingresso e programmazione incontri di presentazione del Corso di Studio, presso gli istituti di istruzione

secondaria superiore che gravitano nel bacino di attrazione dell'Ateneo;

- test di ingresso o verifica delle competenze in ingresso
- tutorato, assistenza, supporto e ascolto rivolti agli studenti, per vari attività connesse alla loro esperienza formativa, come ad esempio per la compilazione del piano di studi;
- orientamento in uscita, attraverso l'organizzazione o la sponsorizzazione di eventi di incontro con il mondo del lavoro;
- gestione di servizi connessi alla mobilità internazionale degli studenti, tramite la struttura di raccordo dell'area di ingegneria.

La definizione del Calendario delle lezioni e degli esami è deliberata dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Coordinatore.

La definizione del Calendario delle Sedute di Laurea è deliberata dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Coordinatore.

6. Comunicazione, disseminazione, trasparenza

Sul sito web del Corso di Studio, il Coordinatore ogni Anno Accademico, pubblica e aggiorna le seguenti informazioni:

- Denominazione del Corso di Studio in italiano e in inglese
- Cenni storici del Corso di Studio
- Lingua di erogazione della didattica
- Denominazione dei curricula e articolazione dei Piani di studio
- Nominativi dei docenti di riferimento
- Nominativi e reperibilità dei tutor e dei rappresentanti degli studenti
- Nominativi e reperibilità dello staff amministrativo (segreteria studenti e segreteria didattica)
- Tasse e contributi universitari
- Contributo per l'iscrizione al test di selezione
- Utenza sostenibile e posti riservati agli studenti non comunitari
- Presenza di programmi di mobilità internazionale
- Dipartimento di afferenza del Corso di Studio
- Coordinatore del Corso di studio e composizione dell'organo collegiale di gestione del corso
- Commissione di gestione AQ del corso di studio

7. Promozione del miglioramento

In questa fase di avvio del sistema per l'Assicurazione della qualità del Corso di Studio la promozione del miglioramento è semplicemente affidata alla pubblicazioni e alla disseminazione delle iniziative messe in campo dal GGAQ per l'avvio del sistema. Le attività da mettere in campo per il miglioramento verranno proposte, validate e programmate successivamente: i) in sede di Riesame; ii) attraverso l'organizzazione di iniziative di ascolto rivolte a docenti, studenti e personale amministrativo, anche al fine di garantire un'adesione consapevole alla AQ.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2022

La programmazione dei lavori del CdS è effettuata dal Coordinatore, in accordo alle seguenti scadenze interne fornite dal PQA:

- 3 settembre : completamento dei quadri della SUA-CdS (a meno di dettagli sui docenti di insegnamenti del secondo semestre)
- 30 settembre : redazione del rapporto annuale di monitoraggio e trasmissione al Presidio di Ateneo e alla Commissione Paritetica;
- 30 settembre : richiesta di nuova istituzione/disattivazione o modifica dell'ordinamento dei corsi di studio per il successivo anno accademico, o inserimento di un nuovo curriculum;
- 15 novembre: relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e sua trasmissione a PQA.

Altre scadenze tipiche durante l'anno accademico:

- Settembre: eventuale compilazione Riesame Ciclico
- Settembre: analisi delle opinioni studenti e laureati (anni precedenti)
- Settembre: pianificazione e organizzazione attività didattiche primo semestre
- Settembre-Novembre: pianificazione attività orientamento
- Novembre: analisi della relazione annuale della Commissione paritetica
- Novembre-Luglio: attività di orientamento
- Dicembre-Febbraio: definizione dei manifesti
- Gennaio-Febbraio: pianificazione e organizzazione attività didattiche secondo semestre
- Gennaio-Aprile e Luglio-Settembre: compilazione SUA-CdS
- Gennaio-Luglio: Pianificazione e svolgimento di attività e incontri per la ricognizione esterna della domanda di formazione: consultazione Parti Interessate e riunione annuale Advisory Council (Comitato di Indirizzo)
- Gennaio-Luglio: Pianificazione e svolgimento di attività di monitoraggio del buon andamento del CdS e verifica dell'effettiva applicazione delle modalità di valutazione dell'apprendimento e della loro adeguatezza alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi e capacità di distinguere i livelli di raggiungimento di tali risultati.
- Gennaio-Luglio: Verifica dell'efficacia del processo di monitoraggio e sua eventuale revisione.
- Giugno: Analisi dati cruscotto ANVUR
- Luglio-Settembre: stesura rapporto di riesame ciclico e scheda di monitoraggio (comprensiva dell'analisi degli indicatori delle carriere).
- Gennaio-Settembre: confronto con il referente della Commissione paritetica e trasmissione delle informazioni relative alle attività del CdS.

Le funzioni di gestione ordinaria, quali orientamento, accertamento competenze e adeguata preparazione in ingresso, verifica obblighi formativi aggiuntivi, distribuzione e conservazione della documentazione, sono delegate al Coordinatore del CdS che si avvale principalmente del supporto della Segreteria Didattica del CdS, e anche di eventuali suoi delegati informali.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

12/04/2022

Il rapporto di riesame e/o la scheda di monitoraggio annuale vengono predisposti dal Gruppo di Riesame, come dettagliato nei quadri precedenti. Le modalità e i tempi della stesura dei rapporti di riesame annuale e ciclico sono definiti annualmente nelle apposite linee guida del Presidio di Qualità. La scadenza per la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico è il 30 settembre.

Il Riesame annuale/Scheda di Monitoraggio annuale viene redatto al fine di tenere sotto controllo le attività di formazione, i loro strumenti, i servizi e le infrastrutture del Corso di Studio. Sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati quantitativi (ingresso nel Corso di Studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal Corso di Studio e ingresso nel mercato del lavoro) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti, delle criticità osservate o segnalate sui singoli segmenti del percorso di studio e sul loro coordinamento nel corso dei periodi didattici, il Rapporto di Riesame annuale documenta, analizza e commenta:

- gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame annuali precedenti;
- i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame;
- gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Il Riesame annuale/Scheda di Monitoraggio annuale è a cura del Gruppo del Riesame che tipicamente si riunisce formalmente tre volte, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame, operando rispettivamente sui seguenti punti:

- Analisi dei quadri da compilare e individuazione dei dati necessari per la loro compilazione;

- Raccolta e analisi dei dati necessari alla compilazione del rapporto;
- Redazione del rapporto.

Le suddette riunioni sono cadenzate durante il mese antecedente la data di scadenza della redazione e invio del rapporto annuale da parte del Gruppo del Riesame.

Nella redazione del Rapporto il Gruppo del Riesame recepisce anche le indicazioni della Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CP): la CP trasmette le proprie indicazioni al Gruppo di Riesame attraverso il suo Rapporto Annuale. Il Gruppo di Riesame analizza le indicazioni e propone le modalità di recepimento documentandole nel verbale di riesame. Le indicazioni e le modalità di recepimento vengono quindi discusse e approvate dal Consiglio di Dipartimento insieme al Riesame.

Documenti e dati utilizzati per il Riesame:

- Scheda monitoraggio ANVUR
- dati utilizzati per la redazione della scheda SUA-CdS;
- dati su iscritti all'ultimo anno accademico;
- valutazione degli indicatori per la didattica;
- provenienza geografica e tipologia delle scuole di provenienza dell'ultimo anno accademico;
- criteri di valutazione delle schede di riesame indicati dal Nucleo di Valutazione;
- Almalaurea Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati;
- Almalaurea Profilo dei Laureati (indagine sui laureandi);
- Questionari Studenti (frequentanti e/o non frequentanti);
- Dati raccolti dal Centro di Calcolo ed elaborati dall'Ufficio Statistico di Ateneo.

Indicatori presi in esame a livello di CdS:

- Indicatori delle carriere messi a disposizione da parte di ANVUR.

Inoltre, (con riferimento al DM 30 gennaio 2013, n. 47, allegato F: indicatori e parametri per la Valutazione periodica delle attività formative):

- F.1) Numero medio annuo CFU/studente;
- F.2) Percentuale di iscritti al II anno con X CFU;
- F.3) Numero di CFU studenti iscritti al corso di studio da 2 anni/ studenti iscritti;
- F.4) Tasso di Laurea (percentuale di laureati all'interno della durata normale del corso di studio di I e II livello);
- F.5) Tasso di abbandono dei corsi di laurea;
- F.7) Quota studenti fuori corso (studenti iscritti al corso per un numero di anni superiore alla durata normale del corso di studio);
- F.8) Quota studenti inattivi;
- F.9) Tempo medio per il conseguimento del titolo;
- F.11) Rapporto docenti/studenti per aree formative omogenee (Tabella 2, allegato C, DM17/2010);
- F.13) Rapporto tra numero di CFU acquisiti estero/studenti iscritti;
- F.14) Rapporto studenti in mobilità internazionale per più di tre mesi/studenti iscritti;
- F.15) Rapporto studenti con più di 15 CFU acquisiti all'estero/studenti iscritti;
- F.18) Studenti iscritti con titolo per l'accesso non italiano/studenti iscritti.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Nome del corso in italiano	Ingegneria Gestionale
Nome del corso in inglese	Management Engineering
Classe	L-9 - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://gestionale.uniroma2.it/
Tasse	http://iseeu.uniroma2.it
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università





Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARAMIA Massimiliano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento sede del CdS
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini"



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	NDRLCU71M16E958M	ANDREASSI	Luca	ING-IND/08	09/C	PA	1	
2.	BCCGRL84L19H501X	BAIOCCO	Gabriele	ING-IND/16	09/B	RD	1	
3.	BNCMCV71T31H501H	BIANCOLINI	Marco Evangelos	ING-IND/14	09/A	PA	1	
4.	CNTLCN74D24F839S	CANTONE	Luciano	ING-IND/14	09/A	PA	1	
5.	CMONTN76D08H224K	COMI	Antonio	ICAR/05	08/A	PA	1	
6.	CRNCST67H41H501I	CORNARO	Cristina	ING-IND/11	09/C	PA	1	
7.	FLCGCM80A21H501Q	FALCUCCI	Giacomo	ING-IND/08	09/C	PA	1	
8.	GRDSFN64T25H501V	GIORDANI	Stefano	MAT/09	01/A	PO	0,5	
9.	LVLNHN68B19F839J	LEVIALDI GHIRON	Nathan	ING-IND/35	09/B	PO	1	
10.	MNTGPR60C27H501A	MONTESPERELLI	Giampiero	ING-IND/22	09/D	PA	1	
11.	MRCRLD66S28H501I	MORACE PINELLI	Arnaldo	IUS/01	12/A	PO	0,5	

12.	RZZGPP68H22H501R	RUZZI	Giuseppe	MAT/05	01/A	PA	1
13.	CCRND472A44Z133Z	UCCIARDELLO	Nadia	ING-IND/16	09/B	PA	1
14.	VTLFNC53R08F537L	VATALARO	Francesco	ING-INF/03	09/F	PO	1
15.	VSCSLV79C63E958N	VESCO	Silvia	ING-IND/16	09/B	PA	1
16.	VVIFNC71C28L049C	VIVIO	Francesco	ING-IND/14	09/A	PA	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Ingegneria Gestionale

► Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ARDUINI	FRANCESCA	FRANDESCARDUINI98@GMAIL.COM	
CANNAROZZO	FABIO	FABIO.CANNAROZZO@GMAIL.COM	
CONTI	ALESSIA	alessiaconti2807@gmail.com	
PICHINI	FEDERICO	federico.pichini3@gmail.com	
PISANU	CARLO MARIA	carlo.pisanu98@tiscali.it	
RICCIARDI	MARTINA	MARTINA.RICCIARDI.MR92@GMAIL.COM	

► Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CARAMIA	Massimiliano
DOMINICI	Patrizia
INTRONA	Vito





Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BATTISTONI	Elisa		
CALABRESE	Armando		
COMI	Antonio		
COSTA	Roberta		
SCHIRALDI	Massimiliano Maria		
UCCIARDELLO	Nadia		
NANNI	Francesca		
CANTONE	Luciano		
VIVIO	Francesco		
BIANCOLINI	Marco Evangelos		
D'ANGELO	Ciriaco Andrea		
D'AMBROGIO	Andrea		
ANGELACCIO	Michele		
INTRONA	Vito		
FALCUCCI	Giacomo		
TROVALUSCI	Federica		
VALENTINI	Pier Paolo		
CORNARO	Cristina		
VESCO	Silvia		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: Via del Politecnico 1 00133 - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica	19/09/2022
--	------------

Studenti previsti	300
-------------------	-----



Eventuali Curriculum



INGEGNERIA DELL'ORGANIZZAZIONE	A
--------------------------------	---

INGEGNERIA DELLA PRODUZIONE	B
-----------------------------	---

INGEGNERIA LOGISTICA E DEI TRASPORTI	C
--------------------------------------	---

INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SISTEMI A RETE	D
--	---

INGEGNERIA GESTIONALE DELLE TELECOMUNICAZIONI	E
---	---



Altre Informazioni



RaD

Codice interno all'ateneo del corso

U09

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Ingegneria Gestionale
- Ingegneria Meccanica *approvato con D.M. del 30/03/2010*
- Ingegneria Medica *approvato con D.M. del 04/05/2010*
- Ingegneria per l'Energia e l'Ambiente *approvato con D.M. del 23/04/2010*
- Scienze dell'Ingegneria *approvato con D.M. del 23/04/2010*

Numero del gruppo di affinità

1

Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe

21/01/2008



Date delibere di riferimento



RaD

Data di approvazione della struttura didattica

15/10/2019

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

17/12/2019

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

22/01/2008

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ha esaminato la proposta di questo Corso di Studio e la ha valutata alla luce dei parametri indicati dalla normativa vigente. Ha giudicato in particolare in modo positivo la specificazione delle esigenze formative anche attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, le motivazioni della proposta, incluse quelle relative alla istituzione di più corsi nella stessa classe, la definizione delle prospettive, sia professionali sia ai fini della prosecuzione degli studi, la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea declinati in funzione dei contenuti specifici del corso, la coerenza del progetto formativo con i suoi obiettivi, la specificazione delle politiche di accesso. Il Nucleo giudica corretta la progettazione proposta e ritiene che essa possa contribuire agli obiettivi prefissati di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Università di Roma 'Tor Vergata'.

Il Nucleo ha infine verificato l'adeguatezza e la compatibilità con le risorse disponibili di docenza e attrezzature: per quanto riguarda le proposte dei corsi di studio della Facoltà di Ingegneria, il Nucleo ritiene opportuna una più attenta programmazione, al fine di garantire una compatibilità delle dimensioni del corpo docente con la numerosità degli studenti.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di valutazione ha esaminato la proposta di questo Corso di Studio e la ha valutata alla luce dei parametri indicati dalla normativa vigente. Ha giudicato in particolare in modo positivo la specificazione delle esigenze formative anche attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, le motivazioni della proposta,

incluse quelle relative alla istituzione di piu' corsi nella stessa classe, la definizione delle prospettive, sia professionali sia ai fini della prosecuzione degli studi, la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea declinati in funzione dei contenuti specifici del corso, la coerenza del progetto formativo con i suoi obiettivi, la specifica delle politiche di accesso. Il Nucleo giudica corretta la progettazione proposta e ritiene che essa possa contribuire agli obiettivi prefissati di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Universita' di Roma 'Tor Vergata'.

Il Nucleo ha infine verificato l'adeguatezza e la compatibilita' con le risorse disponibili di docenza e attrezzature: per quanto riguarda le proposte dei corsi di studio della Facolta' di Ingegneria, il Nucleo ritiene opportuna una piu' attenta programmazione, al fine di garantire una compatibilita' delle dimensioni del corpo docente con la numerosita' degli studenti.



Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

RaD

E' stato costituito il gruppo di affinità 1 composto dai Corsi di Studio in:

- Ingegneria Gestionale,
- Ingegneria Meccanica,
- Ingegneria Energetica,
- Engineering Sciences,

a seguito della individuazione, emersa nella fase di riprogettazione dei percorsi formativi, di una matrice culturale comune ai diversi percorsi con particolare riferimento alle discipline di base. I diversi percorsi formativi infatti coprono le diverse esigenze professionali richieste dal mondo produttivo dell'area industriale.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RaD





Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	272202066	(LOG) (modulo di MODELLI DI SISTEMI DI PRODUZIONE + LOGISTICA) <i>semestrale</i>	MAT/09	Docente di riferimento (peso .5) Stefano GIORDANI CV <i>Professore Ordinario</i>	MAT/09	60
2	2020	272202065	(MSP) (modulo di MODELLI DI SISTEMI DI PRODUZIONE + LOGISTICA) <i>semestrale</i>	MAT/09	Massimiliano CARAMIA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MAT/09	60
3	2021	272206801	ANALISI MATEMATICA II <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente di riferimento Giuseppe RUZZI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MAT/05	90
4	2020	272202088	BASI DI DATI E CONOSCENZA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Roberto BASILI CV <i>Professore Associato confermato</i>	INF/01	120
5	2022	272214817	DISEGNO DI MACCHINE <i>semestrale</i>	ING-IND/15	Eugenio PEZZUTI CV <i>Professore Associato confermato</i>	ING-IND/15	60
6	2020	272202106	DISEGNO E COSTRUZIONI DI MACCHINE <i>semestrale</i>	ING-IND/14	Docente di riferimento Francesco VIVIO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/14	70
7	2020	272202106	DISEGNO E COSTRUZIONI DI MACCHINE <i>semestrale</i>	ING-IND/14	Valerio Gioachino BELARDI CV		20
8	2022	272214722	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 (modulo di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2) <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Roberta COSTA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/35	60
9	2022	272214721	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 2 (modulo di ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2) <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Elisa BATTISTONI CV <i>Ricercatore confermato</i>	ING-IND/35	60
10	2021	272206807	ECONOMIA E	ING-IND/35	Agostino LA		90

**ORGANIZZAZIONE
AZIENDALE 1 + 2**
semestrale

BELLA [CV](#)

11	2020	272202107	ELEMENTI COSTRUTTIVI DELLE MACCHINE <i>semestrale</i>	ING-IND/14	Docente di riferimento Marco Evangelos BIANCOLINI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING- IND/14	90
12	2021	272206802	ELETTROTECNICA <i>semestrale</i>	ING-IND/31	Giovanni COSTANTINI CV <i>Ricercatore confermato</i>	ING- IND/31	60
13	2022	272214726	FISICA GENERALE I <i>semestrale</i>	FIS/01	Stefano PAOLONI CV <i>Ricercatore confermato</i>	FIS/01	30
14	2022	272214726	FISICA GENERALE I <i>semestrale</i>	FIS/01	Ugo ZAMMIT CV <i>Professore Ordinario</i>	FIS/07	90
15	2021	272211960	FISICA GENERALE II <i>semestrale</i>	FIS/01	Luca BURRATTI		20
16	2021	272206803	FISICA GENERALE II <i>semestrale</i>	FIS/01	Pasqualino GAUDIO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/01	90
17	2021	272211960	FISICA GENERALE II <i>semestrale</i>	FIS/01	Paolo PROSPITO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/03	70
18	2020	272202099	FISICA TECNICA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente di riferimento Cristina CORNARO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING- IND/11	60
19	2020	272202099	FISICA TECNICA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Marcello PETITTA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	ING- IND/11	30
20	2021	272206808	FONDAMENTI DI AUTOMATICA E CONTROLLI AUTOMATICI <i>semestrale</i>	ING-INF/04	Sergio GALEANI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING- INF/04	60
21	2021	272206808	FONDAMENTI DI AUTOMATICA E CONTROLLI AUTOMATICI <i>semestrale</i>	ING-INF/04	Mario SASSANO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING- INF/04	30
22	2022	272214719	FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Docente di riferimento Giampiero MONTESPERELLI	ING- IND/22	60

					CV Professore Associato confermato		
23	2022	272214718	FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Francesca Romana LAMAstra CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	ING- IND/22	60
24	2021	272206820	FONDAMENTI DI COSTRUZIONI DI MACCHINE (modulo di MATERIALI METALLICI NEI PROCESSI PRODUTTIVI+FONDAMENTI DI COSTRUZIONI DI MACCHINE) <i>semestrale</i>	ING-IND/14	Pietro SALVINI CV <i>Professore Ordinario</i>	ING- IND/14	60
25	2022	272214729	FONDAMENTI DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Manuel FIORELLI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	ING- INF/05	30
26	2022	272214729	FONDAMENTI DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Fabio Massimo ZANZOTTO CV <i>Professore Associato confermato</i>	ING- INF/05	60
27	2020	272202044	FONDAMENTI DI MARKETING <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Ciriaco Andrea D'ANGELO CV <i>Professore Associato confermato</i>	ING- IND/35	60
28	2020	272202140	FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Angelo SPENA CV <i>Professore Ordinario</i>	ING- IND/11	60
29	2022	272214731	GEOMETRIA <i>semestrale</i>	MAT/03	Niels KOWALZIG CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	MAT/03	60
30	2020	272202039	GESTIONE AZIENDALE 1 (modulo di GESTIONE AZIENDALE 1 + 2) <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Docente di riferimento Nathan LEVIALDI GHIRON CV <i>Professore Ordinario</i>	ING- IND/35	60
31	2020	272202040	GESTIONE AZIENDALE 2 (modulo di GESTIONE AZIENDALE 1 + 2) <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Armando CALABRESE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING- IND/35	60
32	2020	272202102	GESTIONE DELLA QUALITA' <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Vittorio CESAROTTI CV <i>Professore Associato confermato</i>	ING- IND/17	40
33	2020	272202102	GESTIONE DELLA	ING-IND/17	Vito INTRONA CV	ING-	20

			QUALITA' <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IND/17	
34	2020	272202093	GESTIONE DELLO SPETTRO RADIO <i>semestrale</i>	ING-INF/03	Alessandro VIZZARRI CV		60
35	2020	272202141	GESTIONE ED ECONOMIA DELLA ENERGIA <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Angelo SPENA CV <i>Professore Ordinario</i>	ING- IND/11	60
36	2020	272202045	IMPIANTI INDUSTRIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Massimiliano Maria SCHIRALDI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING- IND/17	60
37	2020	272202041	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Valentina BELLOMIA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	60
38	2020	272202090	LABORATORIO DI RICERCA OPERATIVA <i>semestrale</i>	MAT/09	Pasquale CAROTENUTO CV		60
39	2020	272202111	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI <i>semestrale</i>	ING-IND/16	Docente di riferimento Silvia VESCO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING- IND/16	60
40	2021	272206809	MACCHINE <i>semestrale</i>	ING-IND/08	Docente di riferimento Luca ANDREASSI CV <i>Professore Associato confermato</i>	ING- IND/08	60
41	2020	272202144	MACCHINE PER LE FONTI RINNOVABILI <i>semestrale</i>	ING-IND/08	Docente di riferimento Giacomo FALCUCCI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING- IND/08	60
42	2020	272202113	MACHINE DESIGN <i>semestrale</i>	ING-IND/14	Docente di riferimento Luciano CANTONE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING- IND/14	90
43	2021	272206819	MATERIALI METALLICI NEI PROCESSI PRODUTTIVI (modulo di MATERIALI METALLICI NEI PROCESSI PRODUTTIVI+FONDAMENTI DI COSTRUZIONI DI MACCHINE) <i>semestrale</i>	ING-IND/16	Docente di riferimento Gabriele BAIOCCO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	ING- IND/16	60
44	2020	272202132	METODI E MODELLI DI	MAT/09	Sara NICOLOSO		60

			OTTIMIZZAZIONE DISCRETA 1 (modulo di METODI E MODELLI DI OTTIMIZZAZIONE DISCRETA 1 + 2) <i>semestrale</i>		CV		
45	2020	272202133	METODI E MODELLI DI OTTIMIZZAZIONE DISCRETA 2 (modulo di METODI E MODELLI DI OTTIMIZZAZIONE DISCRETA 1 + 2) <i>semestrale</i>	MAT/09	Docente di riferimento (peso .5) Stefano GIORDANI CV <i>Professore Ordinario</i>	MAT/09	60
46	2021	272206854	METODI ESPLORATIVI PER L'ANALISI DEI DATI <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Domenica Fioredistella IEZZI CV <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/05	60
47	2021	272206806	MODULO 1 (modulo di RICERCA OPERATIVA) <i>semestrale</i>	MAT/09	Docente di riferimento (peso .5) Stefano GIORDANI CV <i>Professore Ordinario</i>	MAT/09	60
48	2021	272206805	MODULO 2 (modulo di RICERCA OPERATIVA) <i>semestrale</i>	MAT/09	Massimiliano CARAMIA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MAT/09	60
49	2020	272202083	RETI DI TELECOMUNICAZIONI E INTERNET <i>semestrale</i>	ING-INF/03	Docente di riferimento Francesco VATALARO CV <i>Professore Ordinario</i>	ING-INF/03	30
50	2020	272202083	RETI DI TELECOMUNICAZIONI E INTERNET <i>semestrale</i>	ING-INF/03	Franco MAZZENGA CV <i>Professore Associato confermato</i>	ING-INF/03	60
51	2020	272205856	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Alessandra BIANCO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-IND/22	90
52	2020	272202080	SEGNALI E PROCESSI PER LE TELECOMUNICAZIONI <i>semestrale</i>	ING-INF/03	Franco MAZZENGA CV <i>Professore Associato confermato</i>	ING-INF/03	90
53	2020	272202081	SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI <i>semestrale</i>	ING-INF/03	Docente di riferimento Francesco VATALARO CV <i>Professore Ordinario</i>	ING-INF/03	60
54	2020	272202053	TECNOLOGIE DEI	ING-IND/16	Docente di	ING-	60

[illegible]

**Curriculum: INGEGNERIA DELL'ORGANIZZAZIONE**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	48	48	48 - 48
	↳ FONDAMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/03 Geometria			
	↳ GEOMETRIA (2) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ ANALISI MATEMATICA I (1) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ANALISI MATEMATICA II (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Fisica e chimica	MAT/09 Ricerca operativa	21	21	21 - 21
	↳ RICERCA OPERATIVA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	↳ FISICA GENERALE I (4) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FISICA GENERALE II (1) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			69	69 - 69

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
--------------------------	---------	---------	---------	---------

Ingegneria dell'automazione	ING-INF/04 Automatica ↳ <i>FONDAMENTI DI AUTOMATICA E CONTROLLI AUTOMATICI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica ↳ <i>ELETTROTECNICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Ingegneria gestionale	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ↳ <i>IMPIANTI INDUSTRIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale ↳ <i>ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 1 + 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>GESTIONE AZIENDALE 1 + 2 (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>FONDAMENTI DI MARKETING (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	45	45	24 - 45
Ingegneria dei materiali	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ↳ <i>FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI (M - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido ↳ <i>MACCHINE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			72	51 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività		18	18	18 -

formative affini o integrative	ING-INF/03 Telecomunicazioni			39 min 18
	↳ <i>PROBABILITA' E PROCESSI STOCASTICI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/01 Diritto privato			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/09 Ricerca operativa			
	↳ <i>METODI E MODELLI DI OTTIMIZZAZIONE DISCRETA 1 (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 39

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21	21 - 21

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *INGEGNERIA DELL'ORGANIZZAZIONE*:

180

159 - 207

Curriculum: INGEGNERIA DELLA PRODUZIONE

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	48	48	48 - 48
	↳ FONDAMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/03 Geometria			
	↳ GEOMETRIA (2) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ ANALISI MATEMATICA I (1) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ANALISI MATEMATICA II (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Fisica e chimica	MAT/09 Ricerca operativa	21	21	21 - 21
	↳ RICERCA OPERATIVA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	↳ FISICA GENERALE I (4) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FISICA GENERALE II (1) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			69	69 - 69

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria dell'automazione	ING-INF/04 Automatica	9	9	9 - 9
	↳ FONDAMENTI DI AUTOMATICA E CONTROLLI AUTOMATICI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Ingegneria		6	6	6 - 6

elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica ↳ <i>ELETTROTECNICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ↳ <i>MATERIALI METALLICI NEI PROCESSI PRODUTTIVI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ↳ <i>IMPIANTI INDUSTRIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale ↳ <i>ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>GESTIONE AZIENDALE 1 (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	39	39	24 - 45
Ingegneria dei materiali	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ↳ <i>FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI (M - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido ↳ <i>MACCHINE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine ↳ <i>FONDAMENTI DI COSTRUZIONI DI MACCHINE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			72	51 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività		18	18	18 -

formative affini o integrative	ING-INF/03 Telecomunicazioni			39 min 18
	↳ <i>PROBABILITA' E PROCESSI STOCASTICI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/09 Ricerca operativa			
	↳ <i>METODI E MODELLI DI OTTIMIZZAZIONE DISCRETA 1 (A - Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MODELLI DI SISTEMI DI PRODUZIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 39

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21	21 - 21

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>INGEGNERIA DELLA PRODUZIONE</i>:	180	159 - 207

Curriculum: INGEGNERIA LOGISTICA E DEI TRASPORTI

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	48	48	48 - 48
	↳ FONDAMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/03 Geometria			
	↳ GEOMETRIA (2) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ ANALISI MATEMATICA I (2) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ANALISI MATEMATICA II (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Fisica e chimica	MAT/09 Ricerca operativa	21	21	21 - 21
	↳ RICERCA OPERATIVA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	↳ FISICA GENERALE I (4) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	21	21	21 - 21
	↳ FISICA GENERALE II (1) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			69	69 - 69

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria dell'automazione	ING-INF/04 Automatica	9	9	9 - 9
	↳ FONDAMENTI DI AUTOMATICA E CONTROLLI AUTOMATICI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica	6	6	6 - 6
	ELETTROTECNICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

	↳			
Ingegneria gestionale	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ↳ IMPIANTI INDUSTRIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale ↳ ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl ↳ GESTIONE AZIENDALE 1 (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	24	24	24 - 45
Ingegneria dei materiali	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ↳ FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI (M - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido ↳ MACCHINE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			51	51 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/05 Trasporti	39	39	18 - 39 min 18
	↳ TEORIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO 1 + 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TRASPORTI URBANI E METROPOLITANI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	ING-INF/03 Telecomunicazioni			
	↳ PROBABILITA' E PROCESSI STOCASTICI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/09 Ricerca operativa			

→ METODI E MODELLI DI OTTIMIZZAZIONE DISCRETA 1 (A - Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
→ MODELLI DI SISTEMI DI PRODUZIONE + LOGISTICA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini		39	18 - 39

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21	21 - 21

CFU totali per il conseguimento del titolo	180		
CFU totali inseriti nel curriculum <i>INGEGNERIA LOGISTICA E DEI TRASPORTI</i>:	180	159	207

Curriculum: INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SISTEMI A RETE

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	48	48	48 - 48

	↳ <i>FONDAMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> MAT/03 Geometria ↳ <i>GEOMETRIA (2) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>ANALISI MATEMATICA I (2) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ANALISI MATEMATICA II (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> MAT/09 Ricerca operativa ↳ <i>RICERCA OPERATIVA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>FISICA GENERALE I (4) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>FISICA GENERALE II (1) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			69	69 - 69

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria dell'automazione	ING-INF/04 Automatica ↳ <i>FONDAMENTI DI AUTOMATICA E CONTROLLI AUTOMATICI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica ↳ <i>ELETTROTECNICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Ingegneria gestionale	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ↳ <i>IMPIANTI INDUSTRIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	33	33	24 - 45

	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale ↳ <i>ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 1 + 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>GESTIONE AZIENDALE 1 (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Ingegneria dei materiali	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ↳ <i>FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI (M - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido ↳ <i>MACCHINE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			60	51 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/05 Trasporti ↳ <i>TEORIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO 1 (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	30	30	18 - 39 min 18
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	ING-INF/03 Telecomunicazioni ↳ <i>PROBABILITA' E PROCESSI STOCASTICI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/09 Ricerca operativa			

 METODI E MODELLI DI OTTIMIZZAZIONE DISCRETA 1 + 2 (3 anno) - 12 CFU - semestrale			
Totale attività Affini		30	18 - 39

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21	21 - 21

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SISTEMI A RETE</i>:	180	159 - 207

Curriculum: INGEGNERIA GESTIONALE DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	48	48	48 - 48
	 FONDAMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			

	MAT/03 Geometria ↳ GEOMETRIA (2) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/05 Analisi matematica ↳ ANALISI MATEMATICA I (1) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl ↳ ANALISI MATEMATICA II (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/09 Ricerca operativa ↳ RICERCA OPERATIVA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ FISICA GENERALE I (4) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl ↳ FISICA GENERALE II (1) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	21	21	21 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			69	69 - 69

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria dell'automazione	ING-INF/04 Automatica ↳ FONDAMENTI DI AUTOMATICA E CONTROLLI AUTOMATICI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	9	9	9 - 9
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica ↳ ELETTRATECNICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6
Ingegneria gestionale	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ↳ IMPIANTI INDUSTRIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	33	33	24 - 45

	↳ <i>ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA 1 + 2 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 1 + 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>GESTIONE AZIENDALE 1 (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Ingegneria dei materiali	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ↳ <i>FONDAMENTI DI CHIMICA DEI MATERIALI (M - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido ↳ <i>MACCHINE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			60	51 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-INF/03 Telecomunicazioni			
	↳ <i>SEGNALI E PROCESSI PER LE TELECOMUNICAZIONI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>RETI DI TELECOMUNICAZIONI E INTERNET (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	18 - 39 min 18
	MAT/09 Ricerca operativa			
	↳ <i>METODI E MODELLI DI OTTIMIZZAZIONE DISCRETA 1 (A - Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			30	18 - 39

Altre attività	CFU	CFU Rad
----------------	-----	---------

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21	21 - 21

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *INGEGNERIA GESTIONALE DELLE TELECOMUNICAZIONI*:

180 159 - 207



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica e statistica	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/03 Geometria	48	48	-
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/03 Fisica della materia	21	21	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		
Totale Attività di Base			69 - 69	



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Ingegneria dell'automazione	ING-INF/04 Automatica	9	9	-
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica	6	6	-
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	24	45	-
Ingegneria dei materiali	ING-IND/21 Metallurgia ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	6	6	-
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			51 - 78	



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	39	18
Totale Attività Affini			18 - 39



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21 - 21	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	159 - 207



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

Seguendo le indicazioni del CUN sono stati riformulati gli obiettivi formativi specifici del corso e fornita la descrizione del percorso formativo; sono inoltre stati espunti i punti indicati. Infine sono state apportate le modifiche suggerite dal CUN al quadro relativo alle conoscenze richieste per l'accesso al corso.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RaD

Le motivazioni alla base della proposta di istituzione nella Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma 'Tor Vergata' di più corsi di laurea nella classe dell'Ingegneria Industriale sono molteplici e rispondono ad esigenze, obiettivi ed opportunità convergenti.

C'è innanzitutto l'esigenza di garantire nell'ambito – di per sé amplissimo – dell'Ingegneria Industriale una preparazione non generica, ma per quanto possibile diversificata e 'mirata', per renderla 'baricentrica' rispetto alle competenze richieste in alcuni dei più significativi ambiti di questa Classe.

La diversificazione dell'Ingegneria Industriale è in realtà presente fin dall'ordinamento preesistente al riordino del '60 con più filoni/sottosettori, a motivo dell'impraticabilità – anche in epoche di minor tendenza alla specializzazione – di contenere in un solo percorso competenze così ampie e diversificate, ancorché riconducibili allo stesso ambito culturale.

In particolare tra gli ambiti maggiormente significativi della classe, da sempre figura l'Ingegneria Gestionale che attira il numero maggiore di studenti non solo rispetto agli altri corsi della Classe stessa ma, in generale, rispetto a tutti i corsi della Facoltà di Ingegneria.

Questo corso di laurea mette infatti a disposizione dello studente un percorso formativo-professionale che risponde (con un approccio dinamicamente proattivo) alle più recenti ed attuali richieste del mondo industriale e dei servizi, sia pubblico che privato.

Il corso di studi in Ingegneria Gestionale nasce infatti dalla convergenza tra le discipline tipiche dell'Ingegneria sistemica (da una parte), con l'economia e l'organizzazione aziendale (dall'altra).

Esso si diversifica rispetto a quelli della stessa classe per una forte prevalenza di contenuti modellistici e per la loro applicazione alla soluzione di problemi tipici dell'organizzazione di qualsiasi natura e scopo.

Il suo innegabile successo è certamente testimoniato dal livello di alcuni indicatori di placement che qualificano l'ingegnere gestionale, come una delle figure più richieste dal mondo del lavoro.



Note relative alle attività di base

RaD



Note relative alle altre attività

RaD

